



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

D.L. n. 62/2017 art. n. 17, comma n. 1

Garante per la protezione dei dati personali - Nota 21 marzo 2017, prot. 10719
DM n. 127/2025 (nuovo Esame di Maturità) – DM n. 13/2026 (Discipline d'esame)

OM n. 54 del 26.03.2026 art. n. 10

Anno scolastico: 2025-2026

CLASSE 5[^]AM

INDIRIZZO: MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA

CODICE	INDIRIZZO	QUINTA
INDIRIZZI TECNICI		
ITMM	<input checked="" type="checkbox"/> MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA ARTICOLAZIONE "MECCANICA E MECCATRONICA"	<input checked="" type="checkbox"/> 5AM
ITEC	<input type="checkbox"/> ELETTRONICA ED Elettrotecnica ARTICOLAZIONE "ELETTRONICA"	<input type="checkbox"/> 5AE
ITIA	<input type="checkbox"/> INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI ARTICOLAZIONE "INFORMATICA"	<input type="checkbox"/> 5AI <input type="checkbox"/> 5BI
ITLG	<input type="checkbox"/> TRASPORTI E LOGISTICA ARTICOLAZIONE "LOGISTICA"	<input type="checkbox"/> 5AL
ITBA	<input type="checkbox"/> CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE ARTICOLAZIONE "BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI"	<input type="checkbox"/> 5AA
ITBS	<input type="checkbox"/> CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE ARTICOLAZIONE "BIOTECNOLOGIE SANITARIE"	<input type="checkbox"/> 5AS
INDIRIZZI PROFESSIONALI		
IP13	<input type="checkbox"/> MADE IN ITALY	<input type="checkbox"/>
IP14	<input type="checkbox"/> MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA	<input type="checkbox"/> 5AMP
IP19	<input type="checkbox"/> SERVIZI PER LA SANITA' E ASSISTENZA	<input type="checkbox"/>
IP20	<input type="checkbox"/> ODONTOTECNICO	<input type="checkbox"/> 5AOP
IP02	<input type="checkbox"/> SERVIZI SOCIO SANITARI – vecchio ordinamento	<input type="checkbox"/> 5SSP – corso <i>serale</i>

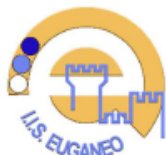
COORDINATORE Prof. :

DATA: 15 Maggio 2026



INDICE DEL DOCUMENTO

INDICAZIONE	DESCRIZIONE	PAGINA
Documento	DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE QUINTA 5AM	1
Allegato A	PROGRAMMA ANALITICO DI OGNI SINGOLO DOCENTE declinato in CONOSCENZE-COMPETENZE-ABILITÀ	19
Allegato B	PERCORSI PLURIDISCIPLINARI NUOVI PROFESSIONALI – QUADRO ORARIO- CODICI SIDI e ATECO - PECUP - PERCORSI PLURIDISCIPLINARI	72
Allegati C-D-E-F	GRIGLIA/E DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE (I e II) RUBRICA DI VALUTAZIONE DELLA DISCIPLINA EDUCAZIONE CIVICA GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO ORALE	73
Allegato G	CALCOLATRICI AMMESSE ai sensi della Nota MIM n. 78833/2026 Barrare se previsto/non previsto l'uso per la classe	83
Allegato H	Simulazioni di I e II prova – originali consegnati in Segreteria Didattica	89



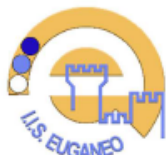
1. PROFILO DELL'INDIRIZZO

Il Diplomato in Meccanica Meccatronica ed Energia:

- ha competenze specifiche nel campo dei materiali, dei loro trattamenti termici, nei processi di produzione e lavorazione in relazione alle esigenze delle realtà territoriali, ha competenze generali sulle macchine e sui dispositivi utilizzati nelle industrie manifatturiere.
- nei contesti produttivi d'interesse, esprime le proprie competenze nella gestione e nel controllo dei processi, nella gestione e manutenzione di impianti meccanici, pneumatici e oleodinamici, partecipando alla risoluzione delle problematiche relative agli stessi;
- ha conoscenze generali sui problemi relativi al rispetto delle normative per la tutela ambientale, analizzando processi di conversione ed utilizzo dell'energia e del loro controllo, può collaborare per ottimizzare il consumo energetico nel rispetto delle normative sulla tutela dell'ambiente.
- integra competenze di tecnologia meccanica, di conoscenza di cicli di lavorazione, di processi industriali, di organizzazione e automazione industriale, per contribuire all'innovazione dei processi e delle relative procedure di gestione e di controllo, per il sistematico adeguamento tecnologico e organizzativo delle imprese nell'ottica del miglioramento della qualità, sostenibilità ed economicità dei prodotti.
- ha conoscenze specifiche in merito alla gestione della sicurezza degli ambienti di lavoro, del miglioramento della qualità dei prodotti e dei processi e dei servizi.
- ha competenze per la pianificazione, gestione e controllo delle attività riguardanti i processi che determinano le caratteristiche del prodotto (Qualità), è in grado di verificare la corrispondenza del prodotto alle specifiche dichiarate applicando i protocolli per la gestione del controllo di qualità.
- esprime le proprie competenze nella pianificazione delle attività aziendali, relaziona e documenta le attività svolte valutando i risultati conseguiti singolarmente e nell'eventuale team.
- conosce ed utilizza strumenti di comunicazione efficace e team working per operare in contesti organizzati.
- comprende un testo tecnico in lingua inglese.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo Meccanica Meccatronica ed Energia consegue i risultati di apprendimento, di seguito specificati in termini di **competenze**.

- Acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle osservazioni di un fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate.
- Individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali e/o innovative.
- Documentare e seguire i processi di industrializzazione.
- Utilizzare i principi e i modelli della Meccanica, Elettronica, Informatica e della Matematica per interpretare la struttura dei sistemi e delle loro trasformazioni.
- Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui sono applicate.
- Collaborare nella pianificazione di attività e nel controllo della qualità del lavoro nei processi industriali.
- Gestire e contribuire ad innovare processi correlati a funzioni aziendali.



- Controllare e gestire progetti e attività, secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi industriali, applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza negli ambienti di lavoro.

2. PROFILO DELLA CLASSE

2a. Composizione del Consiglio di Classe

MATERIE dell'indirizzo Meccanica, Meccatronica ed Energia – Meccanica e Meccatronica	DOCENTE CLASSE 3 [^]	DOCENTE CLASSE 4 [^]	DOCENTE CLASSE 5 [^]
Religione/attività alternativa		cambio	
Lingua e letteratura italiana			
Storia			
Lingua Inglese		cambio	
Matematica		cambio	
<i>Sistemi ed Automazione</i>			
<i>Meccanica, Macchine ed Energia</i>			cambio
<i>Tecnologie meccanica di Processo e Prodotto</i>			cambio
<i>Disegno, Progettazione e Organizzazione Industriale</i>			cambio
Scienze Motorie e Sportive			cambio
Sostegno	/	/	presente

**in corsivo le discipline specifiche d'indirizzo (utilizzato l'esempio di Meccanica-Meccatronica)*

2b. Flussi degli Studenti

CLASSE	Iscritti totali	Inseriti in corso d'anno	Ritirati o trasferiti	Scrutinati	Promossi a giugno	Promossi a debito superato	Non ammessi
TERZA	24	1	0	25	16	8	1
QUARTA	25	0	1	24	12	12	0
QUINTA	25	1 (inizio anno)	1				

2c. Numero candidati interni: 24

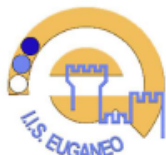
2d. Situazione di PARTENZA della classe

(come precedentemente descritta nella programmazione iniziale del Consiglio di classe)

La classe è composta da 24 alunni, di cui 1 femmina e 23 maschi.

Non sono presenti alunni ripetenti la classe Quinta.

Non sono presenti alunni stranieri e alunni che necessitano di alfabetizzazione.



Sono presenti 2 studenti con Bisogni Educativi Speciali, per i quali si precisa che sono stati predisposti i Piani di Studio Personalizzati, **in costante monitoraggio**.
Non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica: 7 studenti.
La frequenza risulta generalmente REGOLARE.

Disciplina e Didattica:

Dal punto di vista della disciplina: si rileva che nel primo periodo dell'anno scolastico il comportamento generale in classe non ha presentato particolari criticità di rilievo. Tuttavia, considerata l'età degli studenti, vanno evidenziati comportamenti caratterizzati da episodi poco responsabili, spesso accompagnati da atteggiamenti molto immaturi. A questo proposito la classe è stata più volte richiamata, invitando tutti gli studenti a mantenere un comportamento corretto e rispettoso, sia tra loro, sia nei confronti del personale della scuola. La situazione sembra leggermente migliorata, ma permane la necessità di mantenere un controllo stretto e continuo.

Dal punto di vista della didattica: classe divisa in gruppi, una parte degli studenti segue con cura e prende appunti, dimostra maturità e sembra essere conscia che tra un mese vi sarà l'esame di maturità, un'altra parte della classe dimostra immaturità, sembra essere concentrata più sul proprio benessere individuale che sugli studi, segue sporadicamente e si lamenta per non aver raggiunto i risultati sperati ma attualmente non raggiungibili per un'applicazione scarsa e altalenante.

2e. Situazione FINALE della classe

La frequenza degli studenti alle lezioni è risultata, con qualche eccezione, generalmente regolare e la partecipazione alle lezioni e l'impegno sono apparsi non sempre adeguati.

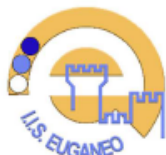
Gli obiettivi stabiliti dai Dipartimenti disciplinari sono stati raggiunti in maniera diversificata: la classe è sostanzialmente divisa in due gruppi: Un primo gruppo molto esiguo di studenti ha seguito sempre con interesse e regolarità le proposte didattiche ed ha raggiunto risultati apprezzabili in termini di conoscenze, di abilità e competenze, nella maggior parte delle discipline, dimostrando volontà di migliorare nel tempo il proprio profitto. Un secondo gruppo, si è impegnato in maniera alterna, a volte e per alcuni studenti in particolare in maniera discontinua e superficiale raggiungendo livelli limitati in diverse discipline.

2f. Situazione FINALE degli studenti con PEI e PDP

- Per gli studenti con Piano Didattico Personalizzato la relazione didattica è stata costantemente monitorata e il Piano è stato costantemente aggiornato e laddove necessario rivisto, in modo che il livello degli apprendimenti a fine anno scolastico risulti generalmente adeguato al profilo atteso nel PDP. Ogni informazione è disponibile nel documento PDP dello studente e nelle relazioni finali dei docenti del Consiglio di classe, a disposizione della Commissione d'esame
- Per gli studenti con PEI la situazione finale dello studente è descritta nel dettaglio nella Relazione conclusiva del docente di Sostegno.

2g. Indicazioni per l'insegnante di sostegno

Il Consiglio di Classe ritiene opportuna la presenza del docente di sostegno durante la predisposizione e lo svolgimento delle prove dell'Esame e non propone la presenza di ulteriore personale esperto nella persona di (personale OSS). Osservazioni più puntuali sono riportate nel PEI e nella relazione conclusiva finale del docente di sostegno.



3. OBIETTIVI GENERALI sui quali il Consiglio di classe ha voluto dedicare particolare attenzione anche quest'anno perché ritenuti da consolidare

3a. OBIETTIVI FORMATIVO-EDUCATIVI (come deciso dal Consiglio di classe nella programmazione iniziale)

Il Consiglio di classe ha promosso il raggiungimento degli **obiettivi formativo-educativi** già definiti nel PTOF 2025/2028, in termini di:

RISPETTO (Competenza di Cittadinanza AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE) IMPEGNO (Competenza di Cittadinanza PROGETTARE) PARTECIPAZIONE (Competenza di Cittadinanza COLLABORARE E PARTECIPARE) COLLABORAZIONE (Competenza di Cittadinanza COLLABORARE E PARTECIPARE) AUTONOMIA (Competenza di Cittadinanza IMPARARE AD IMPARARE) In particolare, viste la situazione emersa allo stato attuale, il Consiglio di classe ha dedicato la sua attenzione al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- 1) **Collaborare e partecipare:** interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri;
- 2) **Agire in modo autonomo e responsabile:** sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.
- 3) **Promuovere il dialogo educativo:** favorire il rapporto costruttivo tra studenti e docenti anche fuori il contesto scolastico per raggiungere fini di maturazione e di consapevolezza.

Al fine di promuovere tali obiettivi, il Consiglio di classe ha individuato modalità comuni d'intervento:

- Segnalazione tempestiva ai genitori eventuali problematiche;
- Promozione del dialogo educativo tra docenti e studenti (anche al di fuori della propria disciplina);
- Lavori di gruppo per valorizzare il cooperative learning;
- Lavori di laboratorio individuali per promuovere la capacità di organizzare il proprio lavoro in modo autonomo

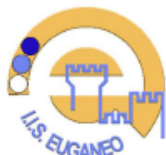
3b. OBIETTIVI GENERALI RAGGIUNTI

Gli obiettivi generali sono stati raggiunti in maniera diversificata a seconda dell'impegno e della partecipazione personale alle attività scolastiche.

3c. OBIETTIVI COGNITIVI E PROFESSIONALIZZANTI (come deciso dal Consiglio di classe nella programmazione iniziale)

Il Consiglio di classe ha promosso il raggiungimento degli obiettivi formativo-educativi già definiti nel PTOF 2025/2028 e riguardanti:

SECONDO BIENNIO e QUINTO ANNO



(Competenze chiave di Cittadinanza: COMUNICARE, RISOLVERE PROBLEMI, INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI, ACQUISIRE E INTERPRETARE L'INFORMAZIONE).

In particolare, vista la situazione emersa, il Consiglio di classe si è dedicato al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- Acquisire ed interpretare l'informazione nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità;
- Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro;
- Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche, costruendo e verificando ipotesi.

Al fine di sviluppare le capacità concordate, il Consiglio di Classe ha individuato modalità comuni d'intervento:

- Curare l'esposizione orale e scritta corretta;
- Verificare le capacità di sintesi;
- Adozione di metodologie di Cooperative Learning e Flipped Classroom;

3d. OBIETTIVI COGNITIVI E PROFESSIONALIZZANTI RAGGIUNTI

Gli obiettivi generali sono stati raggiunti al limite, in termini di competenze e conoscenze secondo quanto condiviso dai Dipartimenti.

4. COMPETENZE, ABILITÀ E CONOSCENZE

Si rimanda all'**allegato A** con specifiche del **programma analitico di ogni singolo docente** e all'**allegato B** per i percorsi pluridisciplinari (se programmati ed effettuati).

5. ATTIVITÀ E PROGETTI A CUI LA CLASSE HA ADERITO

5.1 PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO) – ora FORMAZIONE SCUOLA LAVORO (FSL)

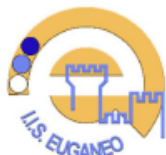
Nel corso del triennio gli studenti hanno partecipato al progetto "Percorsi per le competenze trasversali per l'orientamento" (PCTO) che ha previsto:

- attività online di Educazione Digitale,
- visite aziendali nelle industrie del territorio,
- stage estivi nelle aziende del territorio svolti nei mesi di Giugno/Luglio 2025.

Al termine delle esperienze gli studenti hanno redatto una relazione inerente l'esperienza maturata.

I PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO) sono ridenominati FORMAZIONE SCUOLA LAVORO E INDICATI CON L'ACRONIMO FSL a partire dall'A.S. 2025 – 2026 (DM n. 127/2025 – Modifica Legge n. 145/2018 art. n. 1, commi n. 784 e n. 785). Aggiornamento Monitoraggio ai sensi del DM n. 133/2025.

I percorsi PCTO-FSL (**150 ore** per gli indirizzi tecnici e **210 ore** per gli indirizzi professionali) consentono di innovare le metodologie di insegnamento arricchendo la formazione scolastica con l'acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro. Permettono inoltre di personalizzare



i percorsi formativi a favore degli interessi e degli stili di apprendimento degli studenti. E non di meno permettono di rafforzare i legami tra scuola e il mondo del lavoro per lo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

Il Progetto PCTO d'Istituto è stato deliberato nell'A.S. 2024-2025 dal Collegio dei Docenti del 16.12.2024 (delibera n. 42) e dal consiglio d'Istituto del 18.12.2024 (delibera n. 51) e inserito nel PTOF come progetto strategico di istituto.

Il docente referente del Progetto PCTO-FSL d'Istituto è il prof.

Il docente Referente PCTO-FSL della classe è il Prof..

Nel corso del triennio gli studenti hanno partecipato al progetto "Percorsi per le competenze trasversali per l'orientamento" (PTCO) che ha previsto:

- Attività online:

Progetto YouthEmpowered, per l'ingresso nel mondo del lavoro

Progetto Sportello Energia: conoscerla, utilizzarla, rispettarla

Progetto Economia Civile

Progetto Fare Impresa

Progetto Mentor Me

- Visite aziendali
- Attività con esperti in cattedra
- Maestri del lavoro
- Corsi tecnologici pomeridiani
- Stage aziendali.

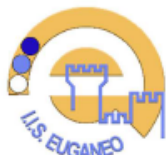
Al termine delle esperienze gli studenti hanno redatto una relazione e presentato il lavoro.

Il materiale prodotto e le presentazioni orali sono state oggetto di valutazione da parte dei docenti incaricati dal CdC.

Il valore formativo del PCTO-FSL è valutato nel profitto delle discipline d'indirizzo: Meccanica, Macchine ed Energia, Sistemi ed Automazione T.M.P.P. e D.P.O.I.

La seguente tabella riporta invece i moduli di formazione svolti a scuola nel triennio e la **formazione per la Sicurezza**.

Progetti "PCTO" – "FSL"	Anno scolastico 2023-2024 Classe III	Anno scolastico 2024-2025 Classe IV	Anno scolastico 2025-2026 Classe V
Formazione sicurezza PCTO classi terze	4 ore x 2 giornate 4 ore	12 ore sicurezza secifica	4 ore
Formazione e Orientamento PCTO e corsi online	80 ore	10	/
Visita aziendale	4 ore	10 ore	/
Attività 1	5 seminari con esperti del mondo accademico 15 ore	5 seminari con esperti del mondo accademico 15 ore	4 seminari con esperti del mondo accademico 15 ore
Progetto Mini Start Up e dalla scuola	2 ore	10 ore	15 ore



all'impresa – Maestri del lavoro			
Incontro su colloquio di lavoro e CV e incontro con le aziende del territorio	2 ore	2 ore	20 ore
Presentazione aziende in aula magna	/	2 ore	20 ore
Stage aziendali	/	80 ore	/
Olimpiadi dei talenti meccatronici	/	/	20 ore

* Allegate, se disponibili, le locandine degli eventi formativi.

5.2 EDUCAZIONE CIVICA - Legge n. 20/2019 e DM n. 183/2024

Il Progetto di Educazione civica è stato deliberato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di istituto e pertanto inserito nel PTOF come progetto strategico di istituto.

L'Educazione Civica è stata istituita dalla Legge n. 92/2019 come insegnamento trasversale e ambito di apprendimento interdisciplinare in coerenza con i documenti europei in materia di educazione alla cittadinanza. Accanto al principio della **trasversalità**, si deve far riferimento anche a quello dell'**apprendimento esperienziale**, con obiettivo, sotto il profilo metodologico-didattico, di valorizzare attività di carattere laboratoriale, casi di studio, seminari dialogici a partire da fatti ed eventi di attualità.

A seguito delle attività realizzate nelle scuole e tenendo conto delle novità normative intervenute, a partire dall'anno scolastico 2024/2025, i curricoli di educazione civica si riferiscono a traguardi e obiettivi di apprendimento individuati a livello nazionale individuati dalle Linee Guida ministeriali. Le linee guida di cui al decreto ministeriale n. 183/2024, mirano a favorire e sviluppare nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione Italiana – riconoscendola non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come riferimento prioritario per identificare valori, diritti, doveri. Compiti, comportamenti personali e istituzionali finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese nonché delle Istituzioni dell'U.E.

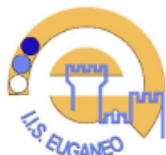
Inoltre si sottolinea una particolare attenzione alle tematiche legate alla tutela della salute e dell'ambiente, all'educazione stradale e alla promozione dell'educazione finanziaria.

Al fine di favorire l'unitarietà del curricolo e in considerazione della contitolarità dell'insegnamento tra tutti i docenti del consiglio di classe, le linee guida sono impostate secondo i nuclei di cui all'art. 3 della Legge n. 92/2019, che per loro natura interdisciplinari, attraversano il curricolo e possono essere considerati in ogni argomento che tutti i docenti trattano quotidianamente.

Tutte le discipline concorrono all'Educazione Civica per un totale di almeno 33 ore complessive annue sviluppando le diverse tematiche afferenti ai tre nuclei:

1. COSTITUZIONE
2. SVILUPPO e SOSTENIBILITA'
3. CITTADINANZA DIGITALE

Per quanto attiene gli argomenti e i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica nelle singole discipline si rimanda alla relazione dei singoli docenti coinvolti (**allegato A**).



Il Consiglio di classe per la scelta delle attività da svolgere per questa disciplina si è attenuto a quanto previsto dal **Progetto di Educazione civica di istituto deliberato dal Collegio docenti** il 16 Dicembre 2024 (delibera n. 41), approvato dal Consiglio di Istituto il 18 Dicembre 2024 (delibera n.50). Il Progetto fa parte del PTOF d'Istituto.

Si rinvia all'**allegato C-D-E-F** per la rubrica per l'osservazione e la valutazione dell'Educazione civica.

Il docente referente di Educazione civica d'Istituto è la prof.ssa.

Il docente Referente di Educazione Civica della classe è il prof..

A.S. 2025-26 - PROGRAMMAZIONE EDUCAZIONE CIVICA "Cittadinanza digitale". Agenda 2030

CLASSE 5AM

REFERENTE Prof.

"Nel tempo dedicato a questo insegnamento, i docenti, sulla base della programmazione già svolta in seno al Consiglio di classe con la definizione preventiva dei traguardi di competenza e degli obiettivi/risultati di apprendimento, potranno proporre attività didattiche che sviluppino, con sistematicità e progressività, conoscenze e abilità relative ai tre nuclei fondamentali sotto indicati, avvalendosi di unità didattiche di singoli docenti e di unità di apprendimento e moduli interdisciplinari trasversali condivisi da più docenti. Avranno cura, altresì, di definire il tempo impiegato per lo svolgimento di ciascuna azione didattica, al fine di documentare l'assolvimento della quota oraria minima annuale prevista di 32 ore. Ciascun docente indicherà sul registro elettronico di classe le ore destinate ad Educazione civica, riportando la dicitura: "EDUCAZIONE CIVICA" – modulo/attività". Le ore svolte dal singolo insegnante vanno comunicate tramite mail al referente Prof. Riccardo Luppi indicando ore svolte e argomentazione.

La ripartizione delle 33 ore di Educazione civica deliberata dal consiglio di classe è riportata di seguito:

La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali il diario di bordo, le rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica.

La valutazione dell'insegnamento di educazione civica farà riferimento agli obiettivi /risultati di apprendimento e alle competenze che i collegi docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, avranno individuato e inserito nel curriculum di istituto.

Si ricorda che il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato del secondo ciclo di istruzione e, per le classi terze, quarte e quinte degli Istituti secondari di secondo grado, all'attribuzione del credito scolastico."

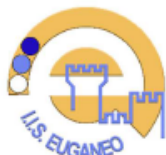
Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92

In coerenza con quanto stabilito nelle Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione civica adottate con decreto ministeriale n.183 del 7 settembre 2024, si individuano gli specifici traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli specifici obiettivi di apprendimento da far conseguire, nel corso dell'anno scolastico 2024-2025, alla classe 5BM, con riferimento ai tre nuclei concettuali: Costituzione, Sviluppo economico e sostenibilità, Cittadinanza digitale.

1. NUCLEO CONCETTUALE: COSTITUZIONE

□ Competenza

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sull'importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza



della Carta Costituzionale, della Carta dei diritti fondamentali dell'U.E. e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato di appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

Obiettivi di apprendimento

Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione confrontandolo con altre carte attuali o passate, anche in relazione ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi costituzionali, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca, la vita politica, economica e sociale.

□ Competenza

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione Europea.

Obiettivi di apprendimento

Individuare le principali realtà economiche del territorio e le formazioni sociali e politiche, le forme di regolamentazione e di partecipazione (Partiti, Sindacati, Associazioni, organismi del terzo settore...).
Analizzare le previsioni costituzionali di valorizzazione e tutela del lavoro e di particolari categorie di lavoratori individuando le principali norme presenti nell'ordinamento (tutela delle lavoratrici madri, tutela della sicurezza sul lavoro...). Individuare e commentare nel testo le norme a tutela della libertà di opinione. Analizzare le norme a tutela della libertà di iniziativa economica privata e della proprietà privata.

2. NUCLEO CONCETTUALE: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

□ Competenza

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivi di apprendimento

Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droghe) o di comportamenti che inducono dipendenza (droghe, fumo, alcol, doping, uso patologico del web, gaming e gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare condotte a tutela della propria e altrui salute. Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni dipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona.
Partecipare ad esperienze di volontariato nell'assistenza sociale e sanitaria.

□ Competenza

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

Obiettivi di apprendimento

Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico.

Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con focus specifico su acqua ed energia.

□ Competenza



Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

Obiettivi di apprendimento

Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati.

Analizzare altresì la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono aver favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e la sicurezza delle persone.

Sviluppare il senso di rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini.

3. NUCLEO CONCETTUALE: CITTADINANZA DIGITALE

□ Competenza

Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivi di apprendimento

Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace. Utilizzare servizi digitali adeguati ai diversi contesti, collaborando in rete e partecipando attivamente e responsabilmente alla vita della comunità.

□ Competenza

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivi di apprendimento

Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili.

Conoscere l'importanza del Regolamento sulla Privacy che i servizi digitali predispongono per informare gli utenti sull'utilizzo dei dati personali raccolti.

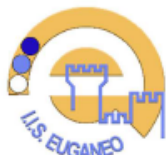
Adottare soluzioni e strategie per proteggere sé stessi e gli altri dai rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali.

Assumersi la responsabilità dei contenuti che si pubblicano nei social media, rispetto all'attendibilità delle informazioni, alla sicurezza dei dati e alla tutela dell'integrità, della riservatezza e del benessere delle persone.

METODOLOGIE DIDATTICHE

L'approccio metodologico sarà trasversale e interdisciplinare. L'educazione civica non sarà relegata a una singola disciplina, ma integrata in tutto il curriculum disciplinare.

Si valorizzeranno attività di carattere laboratoriale, casi di studio, discussioni a partire da fatti ed eventi di attualità, così come esperienze di cittadinanza attiva vissute dagli studenti in ambito extra-scolastico.



5.3 DIDATTICA ORIENTATIVA - DM n. 328/2022, DM n. 63/2023, DM n. 231/2024

La Didattica orientativa è stata deliberata dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di istituto e pertanto inserita nel PTOF come progetto strategico di istituto.

La Didattica Orientativa è stata introdotta a partire dall'A.S. 2023-2024, in ottemperanza alle indicazioni legislative contenute nei D.M. n. 328/2022 e D.M. n. 63/2023.

Nel rispetto di tali indicazioni l'Istituzione scolastica ha adottato un proprio **Piano d'Istituto di Didattica Orientativa** (Delibera n. 122 del Collegio dei Docenti del 15.12.2023) integrato nell'AS 2024-2024 (delibera n. 43 del Collegio dei Docenti del 16.12.2025 e delibera n. 52 del Consiglio d'Istituto del 18.12.2024) e inserito nel PTOF di Istituto.

Il Piano di Didattica Orientativa di Istituto:

Persegue questi obiettivi:

- *Promuovere lo sviluppo e la scoperta di attitudini, abilità e interessi personali*
- *Sviluppare l'autonomia decisionale*
- *Promuovere la flessibilità formativa*
- *Rafforzare le competenze*
- *Educare alla ricerca e alla creatività*
- *Supportare la socializzazione*
- *Promuovere la conoscenza delle opportunità offerte dal sistema di istruzione terziario e universitario*
- *Promuovere la consapevolezza delle proprie abilità e delle opportunità offerte dal contesto lavorativo e produttivo locale*

Si realizza mediante questi strumenti:

- *Nuove competenze e nuovi linguaggi*
- *Interventi per la riduzione dei divari e della dispersione scolastica*
- *Didattica digitale integrata*
- *Sviluppo del sistema di formazione terziaria degli ITS Academy*

Adotta i seguenti modelli:

- *Modello informativo*
- *Modello di consulenza*
- *Modelli di accompagnamento alla scelta*
- *Modello di consulenza orientativa*
- *Modello di sviluppo delle competenze*
- *Modello di empowerment*
- *Modello di educazione alla scelta*
- *Modello di orientamento lungo tutto l'arco della vita*
- *Modello di auto-orientamento*

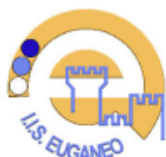
Concorrono alla realizzazione del Curricolo di Didattica Orientativa il Docente Orientatore d'Istituto e i docenti tutor assegnati alle classi.

Il docente Orientatore d'Istituto è la prof.ssa;

Il docente Tutor assegnato al Consiglio della classe è la prof.ssa:

Le attività svolte dalla classe 5AM nell'A.S. 2025-2026, sono le seguenti.

Le informazioni disponibili sono state condivise con il Consiglio di classe dal docente Orientatore d'Istituto prof.ssa Maria Panzeca.



DATA	ATTIVITA'	ORE
09.10.2025	Ruolo del docente tutor + Piattaforma Unica.	2
16.10.2025	Presentazione corso Unipd "Competenze trasversali per il mondo del lavoro".	1
03.11.2025	Corso Unipd Modulo 1: Dopo l'esame, quali strade posso percorrere?	3
07.11.2025	Corso Unipd Modulo 2: Prove di ingresso: cosa sono e come affrontarle.	3
13.11.2026	Corso Unipd Modulo 3: Bilanciamo – uno sguardo alle competenze.	3
17.11.2026	Incontro con Arma dei Carabinieri (orientamento in uscita).	1
19.11.2026	Corso Unipd: Modulo 4: Comunicare.	3
21.11.2026	Corso Unipd: Modulo 5: Il mercato del lavoro.	3
27.11.2026	Partecipazione a Job Orienta (VR) (orientamento in uscita).	6
22.01.2026	Visita aziendale (FHCS Monselice PD).	6
12.02.2026	Presentazione ITS – Area tecnologica (orientamento in uscita).	1
19.02.2026	Progetto Legalità.	3
20.02.2026	Incontro con Centro per l'impiego di Este (formulazione CV).	2
27.02.2026	Incontro con Centro per l'impiego di Este (simulazione colloquio di lavoro).	2
03.03.2026	Presentazione Dip. Ingegneria Unipd (orientamento in uscita).	1
14.04.2026	Come caricare in capolavoro in Piattaforma Unica	1
TOTALE		41
DATA	ATTIVITA'	ORE

Le attività sono state programmate per garantire moduli curriculari di orientamento di almeno 30 ore per classe.

Gli incontri con famiglie e studenti si sono svolti regolarmente in presenza online in modalità mista secondo quanto stabilito dal GL Didattica orientativa, condiviso con il Consiglio di classe.

5.4 ALTRI PROGETTI ed ATTIVITA'

Progetto: STAMPA 3D realizzazione di un prototipo con stampa 3d e relativa scheda tecnica.

6. SIMULAZIONI EFFETTUATE O PREVISTE (testi, materiale e griglie di valutazione sono allegati al presente documento)

Nell'anno scolastico 2025-2026 sono state effettuate simulazioni di prima e



seconda prova.

6.1 Prima prova (griglia valutazione allegato C)

SIMULAZIONE I PROVA	CLASSE	DATA 1^ simulazione	DATA 2^ simulazione
ITALIANO	5AM	02.02.2026	08.04.2026

6.2 Seconda prova (griglia valutazione allegato D)

SIMULAZIONE II PROVA	CLASSE	DATA 1^ simulazione	DATA 2^ simulazione	DISCIPLINA/E
	5AM	06.03.2026	08.05.2026	

6.3 Colloquio (griglia valutazione allegato E)

DATA/E	TIPO DI PROVA	durata	MATERIE COINVOLTE

7. VALUTAZIONE

Per la valutazione della classe il Consiglio utilizza la tabella di corrispondenza del **PTOF**, riportata in apertura dell'allegato C_D_E_F (Griglie di Valutazione).

Este, li 15.05.2026

Firma del coordinatore della classe

ALLEGATI AL DOCUMENTO

1. *Allegato A*
2. *Allegato B e/o Allegato B Nuovi Professionali*
3. *Allegati C_D_E_F (Griglie)*
4. *Allegato G (se interessa la classe/Commissione d'Esame)*
5. *Allegato H (Simulazioni di I e II prova)*



Allegato A

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

PROGRAMMA ANALITICO DI OGNI SINGOLO DOCENTE PER OGNI SINGOLA DISCIPLINA
declinato in CONOSCENZE-COMPETENZE-ABILITÀ

Anno scolastico: 2025-2026

CLASSE 5^{AM}

INDIRIZZO/I: MECCANICO MECCATRONICO

CODICE	INDIRIZZO	QUINTA
INDIRIZZI TECNICI		
ITMM	<input checked="" type="checkbox"/> MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA ARTICOLAZIONE "MECCANICA E MECCATRONICA"	<input checked="" type="checkbox"/> 5AM

- RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE: Prof.
- DISCIPLINA: Lingua e Letteratura Italiana
- ORE SETTIMANALI DI INSEGNAMENTO: n. 4

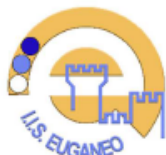
Data: 15 Maggio 2026

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti **obiettivi** in termini di:

COMPETENZE

Gli studenti hanno imparato:

- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro
- Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione
- Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente tra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico e economico



- Individuare collegamenti e relazioni
- Acquisire e interpretare l'informazione
- Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

ABILITÀ

Gli studenti sono in grado di:

- Comunicare con la terminologia tecnica specifica del settore di indirizzo
- Gestire una relazione, un rapporto, una comunicazione in pubblico anche con supporti multimediali
- Ascoltare e dialogare con interlocutori esperti e confrontare il proprio punto di vista con quello espresso da tecnici del settore di riferimento
- Individuare le correlazioni tra le innovazioni scientifico-tecnologiche e l'evoluzione della lingua
- Comparare i termini tecnici e scientifici nelle diverse lingue
- Produrre testi di differenti dimensioni e complessità, adatti a varie situazioni e per destinatari diversi anche in ambito professionale
- Costruire in maniera autonoma, anche con risorse informatiche, un percorso argomentativo con varie tipologie testuali
- Utilizzare in maniera autonoma dossier di documenti
- Elaborare il curriculum vitae in formato europeo
- Orientarsi nel processo di sviluppo della civiltà artistico-letteraria italiana in relazione alle condizioni sociali, culturali e tecnico-scientifiche
- Contestualizzare storicamente e geograficamente testi letterari, artistici, scientifici della tradizione culturale italiana
- Riconoscere nella cultura nazionale i caratteri peculiari e i tratti comuni della tradizione europea ovvero identificare temi, argomenti e idee sviluppate dai principali autori della tradizione italiana e di altre tradizioni culturali anche in prospettiva interculturale
- Individuare, in modo autonomo, possibili letture pluridisciplinari di opere e fenomeni artistici innovativi.
- Affinare il gusto estetico attraverso la fruizione di opere d'arte
- Ricavare da fonti diverse (scritte, Internet), informazioni utili per i propri scopi (per la preparazione di un'esposizione o per sostenere il proprio punto di vista).
- Confrontare le informazioni provenienti da fonti diverse; selezionarle criticamente in base all'attendibilità, alla funzione, al proprio scopo.
- Leggere, interpretare, costruire grafici e tabelle; rielaborare e trasformare testi di varie condizioni sociali, culturali e tecnico-scientifiche
- Contestualizzare storicamente e geograficamente testi letterari, artistici, scientifici della tradizione culturale italiana
- Riconoscere nella cultura nazionale i caratteri peculiari e i tratti comuni della tradizione europea ovvero identificare temi, argomenti e idee sviluppate dai principali autori della tradizione italiana e di altre tradizioni culturali anche in prospettiva interculturale

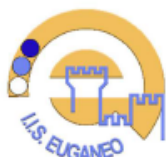


- Individuare, in modo autonomo, possibili letture pluridisciplinari di opere e fenomeni artistici innovativi.
- Affinare il gusto estetico attraverso la fruizione di opere d'arte
- Ricavare da fonti diverse (scritte, Internet), informazioni utili per i propri scopi (per la preparazione di un'esposizione o per sostenere il proprio punto di vista).
- Confrontare le informazioni provenienti da fonti diverse; selezionarle criticamente in base all'attendibilità, alla funzione, al proprio scopo.
- Leggere, interpretare, costruire grafici e tabelle; rielaborare e trasformare testi di varie tipologie partendo da materiale noto, sintetizzandoli anche in scalette, riassunti, mappe.
- Applicare strategie di studio, come il PQ4R: lettura globale; domande sul testo letto; lettura analitica, riflessione sul testo; ripetizione del contenuto; ripasso del testo.
- Collegare le nuove informazioni con quelle pregresse.
- Descrivere le proprie strategie e modalità di apprendimento.
- Regolare i propri percorsi di azione in base ai feedback interni/esterni.
- Utilizzare strategie di autocorrezione.
- Mantenere la concentrazione sul compito per i tempi necessari.
- Progettare, monitorare e valutare un proprio percorso di studio/lavoro (pianificare), tenendo conto delle priorità, dei tempi, delle risorse a disposizione.
- Correlare conoscenze di diverse discipline costruendo quadri di sintesi e collegarle all'esperienza, personale e professionale; individuare nessi causa/effetto; premessa/conseguenza; collegamenti concettuali.
- Contestualizzare le informazioni provenienti da diverse fonti e da diverse aree disciplinari ai campi professionali di riferimento; utilizzare le informazioni nella pratica quotidiana e nella soluzione di problemi.
- Organizzare le informazioni ai fini della diffusione e della redazione di relazioni, report, presentazioni, utilizzando anche strumenti tecnologici.

CONOSCENZE

Gli studenti conoscono:

- I linguaggi settoriali
- Modalità e tecniche della comunicazione in pubblico con supporto di software multimediali e strumenti e metodi di documentazione per una corretta informazione tecnica
- Evoluzione del lessico tecnico-scientifico
- Modalità di organizzazione di un testo anche complesso
- Tecniche compositive per diverse tipologie di produzione scritta: lettere, articoli, saggi, rapporti, ricerche, relazioni, commenti, sintesi, comunicazione telematica
- Struttura di un curriculum vitae e modalità di compilazione del CV europeo
- Elementi fondamentali della tradizione culturale italiana dall'unificazione nazionale ad oggi
- Testi di autori fondamentali che caratterizzano l'identità culturale dall'unificazione nazionale ad oggi
- Autori e testi significativi di altre culture
- Aspetti essenziali per la tutela e valorizzazione dei beni culturali
- Materiali e tecniche innovative nella comunicazione artistica anche attraverso i mass-media
- Metodologie e strumenti di ricerca dell'informazione: bibliografie, schedari, dizionari, indici, motori di ricerca, testimonianze, reperti.



- Metodologie e strumenti di organizzazione delle informazioni: sintesi, scalette, grafici, tabelle, diagrammi, mappe concettuali. Leggi della memoria e strategie di memorizzazione.
- Strategie di studio.
- Strategie di autoregolazione e di organizzazione del tempo, delle priorità, delle risorse.

LIBRO DI TESTO ADOTTATO

- *“Una storia chiamata letteratura”*, Dal Naturalismo al Modernismo, vol. 3A, Tortora, Carmina, Cingolani, Contu – Palumbo Editore ISBN 978-88-6889-741-3
- *“Una storia chiamata letteratura”*, Dall’Ermetismo ai nostri giorni, vol. 3B, Tortora, Carmina, Cingolani, Contu – Palumbo Editore ISBN 978-88-6889-742-0

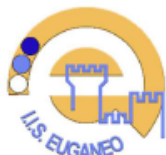
La programmazione di **LINGUA E LETTERATURA ITALIANA** è stata realizzata (mettere X sopra al cerchio per selezionare la risposta desiderata):

- a) Seguendo un:
- **PIANO PROPRIO**: concordato con il Dirigente scolastico e pubblicato nel box-web d’Istituto;
 - X PIANO DI DIPARTIMENTO**: Dipartimento Umanistico, Sottodipartimento di Lettere (Lingua e Letteratura Italiana, Storia, Geografia), piano approvato nella riunione collegiale del 01/09/2025 e pubblicato nel box-web d’Istituto;
- b) in modo:
- **COMPLETO**, rispettando integralmente quanto previsto dal piano iniziale di attività;
 - X PARZIALE**, con l’eccezione degli argomenti: Narrativa, Poesia, Teatro italiani del Secondo Novecento a causa del recupero di alcuni argomenti dell’anno precedente, dell’approfondimento di alcuni autori e correnti letterarie in particolare, dei progetti seguiti dalla classe e delle numerose attività di recupero dei debiti, delle insufficienze e delle medie, che hanno sottratto ore all’insegnamento della materia.

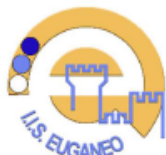
CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

(adattare alle proprie esigenze, inserire anche le attività trasversali svolte per Educazione Civica)

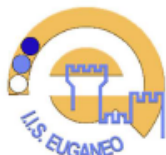
U.D.A - Modulo - Percorso formativo - Approfondimento	Periodo	Ore	Metodologia
<u>MODULO DI RIPASSO IN VISTA DELL’ESAME DI STATO</u> -Ripasso delle caratteristiche principali delle tre tipologie di testo dell’Esame di Stato. -Indicazioni e ripasso delle modalità di svolgimento della prima prova dell’Esame di Stato -Spunti per la produzione scritta e articoli di approfondimento.	Nel corso dell’anno scolastico	10	Lezione frontale e dialogata
<u>MODULO 1: QUADRO SOCIO-CULTURALE DELLA SECONDA METÀ DELL’OTTOCENTO</u> -Questioni sociali, ideologie politiche e filosofiche; diffusione dell’informazione; questione linguistica in Italia e querelle tra Manzoni ed Ascoli; arte e musica di fine secolo (definizioni di melodramma, musica a programma e musica assoluta).	Settembre 2025	2	Lezione frontale e dialogata



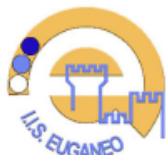
<p>MODULO 2: LA NASCITA DELLA POESIA MODERNA</p> <ul style="list-style-type: none">• Charles Baudelaire -Vita e opera. -Poetica, rivoluzione di contenuto e forma de "<i>I fiori del male</i>": struttura e caratteristiche dell'opera. -Lettura, analisi e interpretazione delle liriche: "<i>L'albatro</i>" e "<i>Spleen</i>".• Paul Verlaine e Arthur Rimbaud -Cenni alle vite e alle opere.	Settembre 2025	2	Lezione frontale e dialogata
<p>MODULO 3: LA SCAPIGLIATURA</p> <p>-Periodo, ambiente, identità, temi e stile degli autori del movimento.</p> <ul style="list-style-type: none">• Iginio Ugo Tarchetti -Vita e opera. -Trama e tematiche di "<i>Fosca</i>": il dualismo dei protagonisti (l'angelo e il vampiro) e di Giorgio; il fascino morboso per l'orrido e la malattia. -Lettura di tre brani di presentazione di Fosca in tre momenti della narrazione.	Ottobre 2025	3	Lezione frontale e dialogata
<p>MODULO 4: IL ROMANZO MODERNO EUROPEO</p> <ul style="list-style-type: none">• Gustave Flaubert -Vita e opera. -Trama e tematiche di "<i>Madame Bovary</i>"; processo all'opera e suo successo; definizione di bovarismo e approfondimento sulla lettura come illusione e ossessione. -Lettura, analisi e interpretazione del brano "<i>Tutte quelle immagini del mondo</i>".• Guy de Maupassant -Cenno alle opere. -Ascolto dell'audiolettura integrale del racconto "<i>L'avventura di Walter Schnaffs</i>".• George Eliot -Cenno alla vita. -Lettura, analisi e interpretazione del brano "<i>A che livello potrò scendere</i>", da "<i>Middlemarch</i>", e riflessione sull'oppressione femminile, la voce del narratore e lo stile.• Fedor Dostoevskij -Vita e opere. -Sintesi dei romanzi: "<i>Il sosia</i>", "<i>Memorie del sottosuolo</i>", "<i>Delitto e castigo</i>" e "<i>I fratelli Karamazov</i>". -Lettura, analisi e interpretazione del brano "<i>Venti minuti prima di morire</i>", da "<i>L'idiota</i>", e parallelismi col racconto "<i>Il miracolo segreto</i>" di Jorge Luis Borges.• Lev Tolstoj -Vita e opere. -Approfondimento sul rapporto tra la psicologia del personaggio di Anna Karenina e l'immaginario del treno e della stazione.	Ottobre 2025	7	Lezione frontale e dialogata / Audiolettura / Visione di spezzoni di film



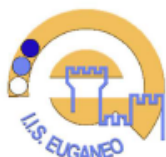
-Lettura, analisi e interpretazione del brano <i>“Questo cielo alto e infinito”</i> da <i>“Guerra e pace”</i> .			
MODULO 5: IL ROMANZO POSTUNITARIO E LA LETTERATURA PER RAGAZZI -Caratteristiche dei romanzi di Collodi, Salgari e De Amicis. -Lettura e analisi del brano <i>“Il ragazzo calabrese”</i> da <i>“Cuore”</i> .	Ottobre 2025	2	Lezione frontale e dialogata
MODULO 6: NUOVE FORME DI REALISMO -Caratteristiche del Naturalismo e teoria di Emile Zola. -Differenze e similitudini tra Naturalismo e Verismo e approfondimento sul rapporto tra Darwinismo e Naturalismo. • Giovanni Verga -Vita e opere. -Poetica: la continuità col romanzo moderno europeo, la svolta verista dal bello al vero, le influenze di Zola e Capuana e <i>dell'Inchiesta in Sicilia</i> , la seconda svolta verista, i nuovi personaggi, la visione pessimistica dell'esistenza, il ruolo della letteratura, il nuovo punto di vista e il ruolo dell'autore: impersonalità ed eclissi del narratore, tecniche dello straniamento, della regressione e del discorso diretto libero. -Sintesi dei romanzi: <i>“Storia di una capinera”</i> e <i>“Eva”</i> . -Inquadramento, caratteristiche di forma, contenuto e stile della raccolta di novelle <i>“Vita dei campi”</i> . -Lettura parziale di un brano dalla novella <i>“Fantasticheria”</i> e definizione dell'ideale dell'ostrica; lettura integrale, analisi e interpretazione delle novelle <i>“Rosso Malpelo”</i> e <i>“La lupa”</i> . -Inquadramento, caratteristiche di forma, contenuto e stile del <i>Ciclo dei Vinti</i> e del romanzo <i>“I Malavoglia”</i> : contenuto, personaggi e trama. -Lettura, analisi e interpretazione dei brani: <i>“La prefazione al Ciclo dei Vinti”</i> , <i>“L'inizio del romanzo”</i> , <i>“Un dialogo fra nonno e nipote”</i> , <i>“L'addio di Ntoni”</i> . -Inquadramento, caratteristiche di forma, contenuto e stile della raccolta <i>“Novelle rusticane”</i> . -Lettura, analisi e interpretazione della novella <i>“La roba”</i> .	Ottobre / Novembre 2025	9	Lezione frontale e dialogata / Visione di spezzoni di film
MODULO 7: LA POESIA CLASSICISTA • Giosue Carducci -Vita e opere. -Poetica: rigido classicismo e sperimentalismo nelle fasi della produzione letteraria. -Inquadramento e caratteristiche di forma e stile delle raccolte <i>“Rime nuove”</i> e <i>“Odi barbare”</i> -Lettura, analisi e interpretazione delle liriche: <i>“Pianto antico”</i> , <i>“San Martino”</i> , <i>“Maggiolata”</i> (fornita in fotocopia e digitale).	Novembre 2025	6	Lezione frontale e dialogata



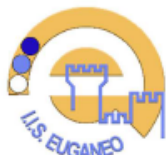
<p>MODULO 8: LA POESIA SIMBOLISTA</p> <ul style="list-style-type: none">• Giovanni Pascoli <p>-Vita e opere. -Poetica: la ricostruzione del nido, lo sguardo del fanciullino, il ruolo della natura, la foresta di simboli baudelairiana, la rivelazione dell'epifania, il fonosimbolismo e la ricerca lessicale. -Inquadramento, caratteristiche di forma, contenuto e stile de "Il fanciullino" e delle raccolte "Myricae" e "Canti di Castelvecchio". -Lettura, analisi e interpretazione delle liriche: "Arano", "Lavandare", "Novembre", "Temporale", "Il lampo", "Il tuono", "L'assiuolo", "X agosto", "Scalpitio", "L'aquilone" (alcuni testi forniti in fotocopia e in digitale) e "Il gelsomino notturno".</p>	Novembre / Dicembre 2025	9	Lezione frontale e dialogata
<p>MODULO 9: IL DECADENTISMO</p> <p>-Definizione di Decadentismo e prime caratteristiche della corrente dell'estetismo: l'arte per l'arte, la figura del dandy e la vita straordinaria di Huysmans (trama in breve del romanzo "Controcorrente") e Wilde (trama in breve di "Il ritratto di Dorian Gray" e lettura della prefazione del romanzo).</p> <ul style="list-style-type: none">• Gabriele d'Annunzio <p>-Vita e opere. -Pensiero e poetica: definizione di estetismo, dandismo, superomismo e panismo; l'impegno politico e militare. -Inquadramento, caratteristiche di forma, contenuto e stile di "Laudi del cielo, del mare, della terra e degli eroi" e della raccolta "Alcyone". -Lettura, analisi e interpretazione della lirica: "La pioggia nel pineto" e di "Qui giacciono i miei cani" come esempio dell'ultima età poetica. -Inquadramento dell'opera, contenuto, stile e caratteristiche de "Il piacere". -Lettura dei brani "Andrea Sperelli, principe romano" e "Quel nome!". -Inquadramento e struttura dell'opera "Notturmo" e lettura del brano "Con gli occhi bendati".</p>	Dicembre 2025 / Gennaio 2026	7	Lezione frontale e dialogata
<p>MODULO 10: IL FUTURISMO E LA POESIA CREPUSCOLARE</p> <p>-Aspetti e caratteristiche ricorrenti della poetica futurista e quattro esempi di poesia visiva di Corrado Govoni (forniti in digitale). -Caratteristiche della corrente crepuscolare e lettura di alcuni testi: "Non come gli altri" di Marino Moretti, "Desolazione del povero poeta sentimentale" (prima strofa) di Sergio Corazzini, "Parabola" e "Le golose" di Guido Gozzano.</p>	Gennaio 2026	3	Lezione frontale e dialogata / Lettura di immagini
<p>MODULO 11: IL MODERNISMO EUROPEO NEL ROMANZO</p> <p>-Inquadramento del romanzo modernista europeo: narratore, focalizzazione, protagonisti, psicologia, soggettività.</p> <ul style="list-style-type: none">• Franz Kafka <p>-Esperienza di vita e cenni all'opera. -Lettura integrale del primo capitolo de "La metamorfosi" e lettura del brano "L'aggressione del padre".</p>	Gennaio 2026	6	Lezione frontale e dialogata / Audiolettura / Visione di spezzoni di film



<ul style="list-style-type: none"> • James Joyce <p>-Esperienza di vita e cenni all'opera. -Lettura di un estratto da <i>"Finnegans Wake"</i> e riflessione sull'uso delle parole-valigia (o portmanteau) e del brano <i>"Il monologo di Molly Bloom"</i> da <i>"Ulisse"</i>, come esempio di flusso di coscienza.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Virginia Woolf <p>-Esperienza di vita e cenni all'opera. -Lettura dell'incipit di <i>"Gita al faro"</i> e lettura del brano <i>"Lo scorrere del tempo"</i>.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Marcel Proust <p>-Esperienza di vita e cenni all'opera. -Il concetto della relatività del tempo in letteratura, nel romanzo moderno del Novecento e con la teoria di Einstein; la stesura e le caratteristiche de <i>'Alla ricerca del tempo perduto"</i>; definizione del cortocircuito del ricordo, dell'epifania dei sensi e delle intermittenze del cuore. -Lettura e breve analisi del brano <i>"La madeleine"</i>.</p>			
<p><u>MODULO 12: ROMANZO PSICOLOGICO E MODERNITA' IN ITALIA</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Italo Svevo <p>-Vita e opere. -Pensiero e poetica: la centralità della città di Trieste; la fascinazione per il pensiero di Schopenhauer; la figura dell'inetto come alter ego; l'influenza di Freud e della Psicanalisi; l'importanza di Joyce come modello letterario e mecenate; il dissidio tra pubblico e privato, lavoro e tempo libero, città e campagna. -Inquadramento, caratteristiche di forma, contenuto e stile di <i>"Una vita"</i> e lettura, analisi e interpretazione del brano <i>"Con le ali di gabbiano ci si nasce"</i>. -Inquadramento, caratteristiche di forma, contenuto e stile di <i>"Senilità"</i>. -Inquadramento, caratteristiche di forma e contenuto di <i>"La coscienza di Zeno"</i>: la molteplicità di voci e punti di vista, lo stile mimetico e l'ironia di Svevo, la figura del dottor S., la struttura dell'opera, le tematiche e i personaggi principali. -Lettura, analisi e interpretazione dei brani: <i>"Prefazione"</i>; <i>"L'eterna ultima sigaretta"</i>; <i>"La morte e lo schiaffo del padre"</i>; <i>"Tre proposte di matrimonio"</i>; <i>"La morte di Guido"</i>; <i>"L'ecatombe finale"</i>.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Luigi Pirandello <p>-Vita e opere. -Pensiero e poetica: l'umorismo pirandelliano e l'esempio dell'anziana signora imbellettata; la crisi dell'io e la definizione di un'identità; il concetto di maschera e l'annullamento dell'individuo; la follia e il ruolo del teatro e definizione di metateatro (trama in breve e novità di <i>"Sei personaggi in cerca d'autore"</i>). -Trama in breve e caratteristiche de <i>"L'esclusa"</i>.</p>	Febbraio / Marzo 2026	21	Lezione frontale e dialogata / Visione di spezzoni di film



<p>-Inquadramento, caratteristiche di forma, contenuto e stile di <i>“Il fu Mattia Pascal”</i>: la questione dell’identità e del riconoscimento; la forza diabolica del gioco d’azzardo e del destino.</p> <p>-Lettura, analisi e interpretazione dei brani: <i>“L’ingannevole gioia di diventare un altro”</i>; <i>“Lo strappo nel cielo di carta”</i>; <i>“La lanterna di Serafino”</i>; <i>“Un bacio, la vita che ritorna”</i>; <i>“Pascal di fronte alla propria tomba”</i>.</p> <p>-Inquadramento e trama di <i>“Quaderni di Serafino Gubbio operatore”</i>: la questione della modernità e dell’avvento della tecnologia e del cinema, il concetto di reificazione e la definizione della società del consumo.</p> <p>-Lettura, analisi e interpretazione dei brani: <i>“Viva la macchina, che meccanizza la vita!”</i>; <i>“Un violinista al servizio della macchina”</i> e <i>“La cinepresa di Serafino riprende l’orrore”</i>.</p> <p>-Inquadramento e trama di <i>“Uno, nessuno e centomila”</i>: l’identità negata, l’annullamento di sé e la ricerca di pace.</p> <p>-Lettura dell’ultima pagina del romanzo, il brano <i>“Vivo e intero...in ogni cosa fuori”</i>.</p> <p>-Inquadramento e struttura della raccolta <i>“Novelle per un anno”</i>; visione degli estratti dal film <i>“Questa è la vita”</i> tratti dalle novelle <i>“La patente”</i> e <i>“La giara”</i>; lettura delle novelle: <i>“Ciàula scopre la luna”</i>; <i>“Il treno ha fischiato”</i>; <i>“Di sera, un geranio”</i>.</p>			
<p>MODULO 13: IL MODERNISMO IN POESIA</p> <p>-Il percorso della poesia di primo Novecento e l’esperienza vociana: caratteristiche e particolarità della corrente.</p> <ul style="list-style-type: none">• Giuseppe Ungaretti <p>-Vita e opere.</p> <p>-Poetica: tra simbolismo e avanguardia.</p> <p>-Inquadramento, caratteristiche di forma e contenuto della raccolta <i>“L’allegria”</i>: storia editoriale, tematiche, scelta del titolo, tratti stilistici ricorrenti. Le cinque sezioni; la definizione del simbolo del porto inabissato; la poetica dell’eterno, della memoria e dell’appartenenza.</p> <p>-Lettura, analisi e interpretazione delle liriche: <i>“Eterno”</i>, <i>“Mattina”</i>, <i>“Il porto sepolto”</i>, <i>“L’Italia”</i>, <i>“In memoria”</i>, <i>“Soldati”</i>, <i>“Sono una creatura”</i>, <i>“Veglia”</i>, <i>“Fratelli”</i>, <i>“I fiumi”</i>, <i>“San Martino del Carso”</i>.</p> <p>-Visione di alcuni estratti di interviste ad Ungaretti e sue letture delle liriche.</p> <p>-Inquadramento, caratteristiche, novità formali e tematiche della raccolta <i>“Sentimento del tempo”</i>; lettura, analisi e commento di <i>“La madre”</i> (testo fornito in fotocopia e in digitale).</p> <p>-Inquadramento della raccolta <i>“Il dolore”</i>; lettura delle liriche <i>“Variazioni su nulla”</i> e <i>“Per i morti della resistenza”</i>; lettura, analisi e commento di <i>“Non gridate più”</i>.</p> <ul style="list-style-type: none">• Umberto Saba <p>-Vita e opere.</p>	<p>Marzo / Aprile / Maggio 2026 (in previsione)</p>	<p>20</p>	<p>Lezione frontale e dialogata / Visione di interviste e ascolto di letture poetiche</p>



<p>-Inquadramento e caratteristiche de "Il canzoniere".</p> <p>-Lettura, analisi e interpretazione delle liriche: "A mia moglie", "La capra" e "Mio padre è stato per me l'assassino".</p> <ul style="list-style-type: none">• Salvatore Quasimodo <p>-Vita e opere.</p> <p>-Lettura, analisi e interpretazione delle liriche: "Ed è subito sera", "Alle fronde dei salici" e "Uomo del mio tempo".</p> <ul style="list-style-type: none">• Eugenio Montale <p>-Vita e opere.</p> <p>-Poetica: dalla campana di vetro alle dimensioni superiori; il "paradossale classicismo".</p> <p>-Inquadramento, caratteristiche di forma e contenuto della raccolta "Ossi di seppia": storia editoriale, tematiche, scelta del titolo, tratti stilistici ricorrenti. Le sezioni; la definizione del miracolo; il rapporto col mondo animale e vegetale; la figura femminile; infanzia e male di vivere.</p> <p>-Lettura, analisi e interpretazione delle liriche: "Felicità raggiunta", "I limoni", "Non chiederci la parola", "Merigiare pallido e assorto", "Spesso il male di vivere ho incontrato", "Forse un mattino andando in un'aria di vetro".</p> <p>-Inquadramento, caratteristiche di forma e contenuto delle altre raccolte in breve "Le occasioni", "La bufera e altro" e "Satura".</p> <p>-Lettura e breve analisi delle liriche "Ti libero la fronte dai ghiaccioli", "La primavera hitleriana", "Avevamo studiato per l'aldilà" e "Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale".</p>			
<p>MODULO 14: IL REALISMO, TESTIMONIANZA STORICA ED EVASIONE</p> <p>FIABESCA</p> <ul style="list-style-type: none">• Primo Levi <p>-Vita e opere.</p> <p>-Lettura e interpretazione della poesia "Shemà" e lettura e riflessione sui brani: "Esame di chimica" da "Se questo è un uomo"; "Il sogno del sopravvissuto" da "La tregua"; "I Sonderkommando" e "L'eredità di Auschwitz" da "I sommersi e i salvati".</p> <ul style="list-style-type: none">• Italo Calvino <p>-Vita e opere.</p> <p>-Lettura, analisi e interpretazione dei brani: "Incipit" (fornito in fotocopia e in digitale) e "Così scomparve Cosimo" da "Il barone rampante"; "Marcovaldo al supermarket" da "Marcovaldo"; "Leonida" e conclusioni da "Le città invisibili".</p>	Maggio 2026 (in previsione)	5	Lezione frontale e dialogata
<p>APPROFONDIMENTO PER EDUCAZIONE CIVICA</p> <p>Argomenti per nuclei:</p> <p>-Il treno della memoria: visita guidata al museo di Auschwitz-Birkenau con collegamento alla piattaforma ministeriale, in occasione della Giornata della Memoria.</p> <p>X COSTITUZIONE</p>	Gennaio 2026	2	Lezione frontale e dialogata / Visita guidata online



<input type="radio"/> SVILUPPO SOSTENIBILE			
<input type="radio"/> CITTADINANZA DIGITALE			

METODOLOGIE (Lezione frontale, lezione partecipata, cooperative learning, flipped classroom, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, ecc.):

- Lezione frontale partecipata, gruppi di lavoro.
- Attività di recupero e sostegno in itinere.
- Coinvolgimento degli studenti in esercitazioni guidate e colloqui di adeguamento e recupero.
- Correzione di esercizi proposti.
- Svolgimento in classe e a casa di un ampio numero di esercizi graduati in difficoltà.

MATERIALI DIDATTICI (testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.):

- Libro di testo.
- Appunti in classe.
- Materiali semplificativi, testi, riassunti, mappe, schemi e approfondimenti in fotocopia e in digitale (piattaforma Moodle).
- Schede in formato pdf per lo studio delle monografie degli autori più importanti: Verga, Pascoli, d'Annunzio, Svevo, Pirandello, Ungaretti, Montale.
- Visione di spezzoni televisivi, documentari e film.
- Audioletture.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Specificare: (prove scritte, verifiche orali, test oggettivi come previsti da terza prova, prove grafiche, prove di laboratorio):

Sono state adottate più prove di tipo formativo e sommativo, quali:

Interrogazioni orali

Produzione scritta secondo le tipologie A, B e C dell'Esame di Stato

Verifiche scritte valide per l'orale (prove scritte, test, questionari)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE adottata dal Collegio Docenti (PTOF).

A disposizione della commissione sono depositati in segreteria i seguenti esempi delle prove e delle verifiche effettuate:

Data	Tipo di prova
17/09/25	Produzione scritta: tipologia A, B e C
12/11/25	Produzione scritta: tipologia A, B e C
23/01/26	Verifica scritta valida per l'orale
02/02/26	Prima simulazione di prima prova: tipologia A, B e C
18/04/26	Seconda simulazione di prima prova: tipologia A, B e C



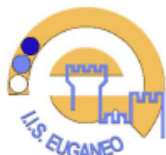
Istituto di Istruzione Superiore **EUGANEO**

Via Borgofuro n. 6 - 35042 - Este (PD)
Tel. 0429.2116 - <https://euganeo.edu.it/>
PDIS026002 - CF 91023830283
pdis026002@istruzione.it - pdis026002@pec.istruzione.it



Este, li 15/05/2026
Firma del Docente

Prof.



- RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE: Prof.**
- DISCIPLINA: Storia**
- ORE SETTIMANALI DI INSEGNAMENTO: n. 2**

Data: 15 Maggio 2026

*In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti **obiettivi** in termini di:*

COMPETENZE

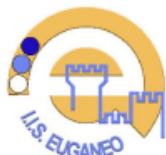
Gli studenti hanno imparato:

- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
- Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.
- Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani.
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e creativo nei confronti della realtà, dei suoi fenomeni e dei suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.
- Collaborare e partecipare.
- Agire in modo autonomo e responsabile.

ABILITÀ

Gli studenti sono in grado di:

- Collegare alla storia generale le storie settoriali relative agli indirizzi di riferimento.
- Istituire relazioni tra l'evoluzione scientifica e tecnologica, il contesto socio-economico, i rapporti politici e i modelli di sviluppo.
- Produrre testi argomentativi o ricerche su tematiche storiche, utilizzando diverse tipologie di fonti.
- Analizzare storicamente campi e profili professionali.
- Utilizzare il metodo comparativo per problematizzare e spiegare differenti interpretazioni storiche.
- Assumere prospettive di analisi in chiave multiculturale ed interculturale nella prospettiva della coesione sociale.
- Analizzare criticamente la genesi e lo sviluppo delle principali carte costituzionali e istituzioni europee e nazionali.
- Analizzare l'evoluzione dell'assetto costituzionale italiano e le prospettive del federalismo nel quadro dell'Unione Europea e degli organismi internazionali.
- Inquadrare storicamente l'evoluzione della coscienza e delle pratiche sociali in materia di salute,



sicurezza e ambiente e ricondurla all'esperienza concreta nella vita sociale.

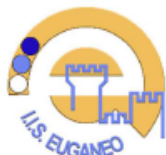
- Analizzare la normativa europea e nazionale e in materia di salute, sicurezza, tutela ambientale.
- Analizzare, collegandosi anche alle questioni affrontate nei diversi ambiti disciplinari, i principali problemi collegati allo sviluppo economico e tecnologico e le conseguenze sulle persone, sui rapporti sociali, sulle normative di riferimento (immigrazione, società multietniche; questioni bioetiche ...)
- Assolvere compiti affidati e assumere iniziative autonome per l'interesse comune.
- Collaborare in modo pertinente, responsabile e concreto nel lavoro, nello studio, nell'organizzazione di attività di svago.
- Prestare aiuto e assistenza ad altri, se necessario, nel lavoro, nello studio, nel tempo libero, in ogni contesto di vita.
- Saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo.
- Partecipare attivamente alla vita civile e culturale e della comunità apportando contributi personali e assumendo iniziative personali concrete: assumere compiti, impegnarsi nelle rappresentanze studentesche, associazioni di volontariato; comitati, ecc.
- Assumere, assolvere e portare a termine con precisione, cura e responsabilità i compiti affidati o intrapresi autonomamente.
- Tenere comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza propria e altrui in ogni contesto.
- Tenere comportamenti rispettosi delle persone, della loro integrità fisica e psicologica, della riservatezza, dei loro punti di vista, delle differenze personali, culturali, sociali; tenere comportamenti di rispetto e di cura verso gli animali.
- Avere cura e rispetto delle cose comuni: edifici, beni artistici e naturali, ambiente.
- Assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale.

CONOSCENZE

Gli studenti conoscono:

- La genesi del mondo contemporaneo, con approfondimenti significativi dalla seconda rivoluzione industriale al quadro geopolitico attuale.
- I rapporti tra storia settoriale e ambiti professionali.
- Le innovazioni scientifiche e tecnologiche e le condizioni storiche della loro diffusione.
- Le dimensioni e le scale locali, regionali, nazionali, continentali, planetarie dei fenomeni storici e sociali.
- Orientamenti europei e normative nazionali di recepimento.
- La Costituzione italiana e il suo processo evolutivo; il dibattito sulla Costituzione europea.
- Modelli costituzionali, Forme di governo e aspetti giuridico-istituzionali delle società.
- Tecniche di lavoro di gruppo.
- Tecniche di comunicazione.
- Organizzazioni locali, nazionali, sovranazionali di impegno culturale, sociale, umanitario, di tutela ambientale, ecc.
- Normative, norme tecniche e comportamenti di sicurezza e igiene negli ambienti di lavoro.
- Norme sulla riservatezza Codici etici e deontologici con riferimento all'ambito professionale di Riferimento.

LIBRO DI TESTO ADOTTATO



- *“Noi di ieri, noi di domani”*, Il Settecento e l’Ottocento, vol. 2, Barbero, Frugoni, Sclarandis – Zanichelli Editore ISBN 978-88-08-83060-9

- *“Noi di ieri, noi di domani”*, Il Novecento e l’età attuale e l’Ottocento, vol. 3, Barbero, Frugoni, Sclarandis – Zanichelli Editore ISBN 978-88-08-61623-4

La programmazione di **STORIA** è stata realizzata (mettere X sopra al cerchio per selezionare la risposta desiderata):

c) Seguendo un:

PIANO PROPRIO: concordato con il Dirigente scolastico e pubblicato nel box-web d’Istituto;

PIANO DI DIPARTIMENTO: Dipartimento Umanistico, Sottodipartimento di Lettere (Lingua e Letteratura Italiana, Storia, Geografia), piano approvato nella riunione collegiale del 01/09/2025 e pubblicato nel box-web d’Istituto;

d) in modo:

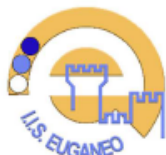
COMPLETO, rispettando integralmente quanto previsto dal piano iniziale di attività;

PARZIALE, con l’eccezione degli argomenti: dal Sessantotto in poi, a causa dei progetti seguiti dalla classe e delle numerose attività di recupero dei debiti, delle insufficienze e delle medie, che hanno sottratto ore all’insegnamento della materia.

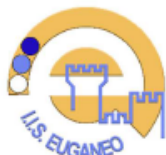
CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

(adattare alle proprie esigenze, inserire anche le attività trasversali svolte per Educazione Civica)

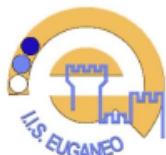
U.D.A - Modulo - Percorso formativo - Approfondimento	Periodo		Metodologia
<p><u>MODULO DI RIPASSO E RIPRESA DEGLI ARGOMENTI DEL QUARTO ANNO</u></p> <p>- La Francia della Terza Repubblica: riepilogo delle principali trasformazioni politiche dell'Ottocento, le conseguenze dirette della sconfitta a Sedan e la caduta del Secondo Impero, la guerra civile, la nuova Costituzione e le elezioni del '76 con Clemenceau e Ferry.</p> <p>- La Prussia di Guglielmo I e Otto von Bismarck nei due conflitti con Austria e Francia: la separazione delle monarchie in Austria-Ungheria, la creazione della Confederazione Germanica del Nord e la ricostituzione del Reich. La Machtpolitik di Bismarck tra unità nazionale, controllo dell'apparato legislativo e alleanze strategiche; il Patto dei tre imperatori con il nuovo assetto nei Balcani e nel Mediterraneo e l'accordo della Triplice Alleanza.</p> <p>- L'età vittoriana, le politiche di allargamento del suffragio; il governo Gladstone, le riforme sociali e la questione irlandese; il governo Disraeli, il conservatorismo sociale e la politica estera imperialista.</p>	Settembre / Ottobre 2025	5	Lezione frontale e dialogata



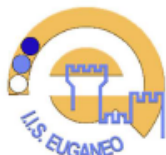
<p>- La seconda rivoluzione industriale: le innovazioni in campo scientifico (nuovi beni e nuove teorie), metallurgico-minerario ed elettrico-energetico; il rapporto tra impresa e banche e la definizione di capitalismo finanziario; il sistema di fabbrica e di produzione in serie (taylorismo).</p> <p>- La sinistra storica: la politica di Depretis e Crispi, la nascita del PSI; la parabola conservatrice e il regicidio.</p> <p>- Approfondimenti su società ed economia di fine secolo: l'istituzione della Banca d'Italia; l'analfabetismo postunitario; la questione meridionale; la rappresentazione patriottica e verista della storia (eccidio di Dogali); la questione dell'irredentismo.</p>			
<p><u>MODULO 1: LA BELLE EPOQUE TRA LUCI E OMBRE</u></p> <p>- Nuove ideologie sociali (Positivismo, Darwinismo e sue derive); caratteristiche dell'età delle Belle Epoque: politiche sociali e di rappresentanza, tempo libero e turismo, migrazioni e luoghi della nuova società borghese, consumismo e lotta di classe.</p>	Ottobre 2025	2	Lezione frontale e dialogata
<p><u>MODULO 2: VECCHI IMPERI E POTENZE NASCENTI</u></p> <p>- L'imperialismo: colonizzazione e supremazia europea, russa e americana in Asia e Africa; il congresso di Berlino e la definizione delle rispettive sfere d'influenza; approfondimento sulle trasformazioni politiche, sociali ed economiche di Giappone e Cina, sull'incidente di Fashoda e la guerra angloboera e sul genocidio del Congo belga.</p>	Ottobre 2025	3	Lezione frontale e dialogata
<p><u>MODULO 3: L'ETA' GIOLITTIANA</u></p> <p>-Il governo Zanardelli; le anime del PSI e del mondo cattolico; il trasformismo opportunistico, le riforme e il patto Gentiloni; il sostegno alle imprese e l'ambiguità dell'azione per il Sud; la campagna di Libia e la crisi della politica di moderazione.</p>	Novembre 2025	3	Lezione frontale e dialogata
<p><u>MODULO 4: LA PRIMA GUERRA MONDIALE</u></p> <p>-Premesse e scoppio della Prima Guerra Mondiale.</p> <p>-L'entusiasmo per la guerra e i primi scontri sul fronte occidentale e orientale tedesco; la definizione di un nuovo conflitto di trincea; la corsa agli armamenti e l'interventismo statale; la mobilitazione dei civili e l'infrazione del diritto internazionale.</p> <p>-L'Italia e la guerra: le posizioni interventiste di nazionalisti, democratici e conservatori; le posizioni neutraliste di giolittiani e socialisti; il governo Salandra e il Patto di Londra: le posizioni del Parlamento e del re; la dichiarazione dell'entrata in guerra; il logoramento dei soldati e le prime proteste alla guerra.</p> <p>-La svolta del 1917 e 1918: l'intervento degli Stati Uniti, l'uscita della Russia, gli attacchi tedeschi e austriaci sul fronte</p>	Novembre / Dicembre 2025	9	Lezione frontale e dialogata / Visione di film



occidentale; Caporetto, Vittorio Veneto, Amiens; gli armistizi, le paci e la dissoluzione dei quattro grandi imperi. -I quattordici punti di Wilson; la nascita della Società delle Nazioni; le conseguenze dirette sulla Germania e il territorio turco; la questione etnica e il genocidio armeno. - Visione del film "1917" di S. Mendes (2019).			
MODULO 5: LA RIVOLUZIONE RUSSA - Dalla rivoluzione di febbraio a quella d'ottobre. Approfondimento sulla fine della dinastia Romanov. -La politica di Lenin e le tesi d'aprile, il governo provvisorio e le rivolte contadine, dei soldati e degli operai; l'avvento del bolscevismo e le riforme. -Il regime bolscevico: la dittatura del proletariato, i decreti a favore della famiglia, la propaganda e il Komintern; la guerra civile tra bianchi e rossi, il comunismo di guerra e la NEP; la nascita dell'URSS e la morte di Lenin.	Dicembre 2025	3	Lezione frontale e dialogata
MODULO 6: L'ITALIA DAL DOPOGUERRA AL FASCISMO -Il primo dopoguerra in Italia: la situazione economica di riconversione industriale e di debito; la situazione sociale a Nord e Sud e i reduci; la situazione politica, con le nuove elezioni, il biennio rosso, la nascita del PCI; il sentimento nazionalista e l'impresa di Fiume. - L'avvento del fascismo: da movimento a partito, le caratteristiche dell'azione di piazza, lo squadristo e le minacce alle istituzioni liberali; la marcia su Roma e l'incarico di governo. - Visione della seconda parte della puntata della trasmissione di La7 "Una giornata particolare" con approfondimento sugli eventi relativi alla marcia su Roma.	Gennaio / Febbraio 2026	4	Lezione frontale e dialogata / Visione di puntata di programma televisivo di carattere storico
MODULO 7: L'ITALIA FASCISTA - Dalle prime riforme fasciste al delitto Matteotti. - Le forme della dittatura: le leggi fascistissime; la repressione del dissenso e l'antifascismo; il Codice Rocco e il totalitarismo; l'indottrinamento delle masse tramite la scuola (Riforma Gentile), l'associazionismo, la propaganda e il rinnovato rapporto con la Chiesa (Patti Lateranensi). - La politica economica tra liberismo e protezionismo, le misure agrarie e industriali, la politica estera di riconferma dei trattati e la "pacificazione" libica. - Le leggi razziali fasciste.	Febbraio 2026	4	Lezione frontale e dialogata
MODULO 8: LA GERMANIA DA WEIMAR AL TERZO REICH - L'avanzata del nazionalsocialismo tedesco; la crisi economica e sociale tedesca; l'ascesa di Hitler dal Mein Kampf all'incendio del Reichstag.	Febbraio / Marzo 2026	5	Lezione frontale e dialogata



<p>- Dalla notte dei lunghi coltelli alla nascita del Terzo Reich; il sistema concentrazionario e il Neuer Plan; teorie e principi del totalitarismo nazista.</p> <p>- Approfondimento sui documenti: le leggi di Norimberga e il trionfo della volontà hitleriana.</p>			
<p>MODULO 9: L'UNIONE SOVIETICA E LO STALINISMO</p> <p>- Lo stalinismo: la repressione delle opposizioni e la troika, i piani quinquennali, la collettivizzazione, le Grandi purghe, l'irreggimentazione culturale, la politica estera degli accordi internazionali e della controtendenza.</p>	Marzo 2026	2	Lezione frontale e dialogata
<p>MODULO 10: IL MONDO VERSO UNA NUOVA GUERRA</p> <p>- La crisi degli Stati Uniti e il crollo della Borsa.</p> <p>- La questione politica e sociale nei primi anni '30 in Spagna.</p> <p>- Il primo Novecento in Oriente: i casi di Giappone e Cina, nazionalismi e guerra sino-giapponese; l'India di Gandhi e la non violenza; la nascita del panafricanismo.</p>	Marzo 2026	3	Lezione frontale e dialogata / Lettura di fotografie storiche
<p>MODULO 11: LA SECONDA GUERRA MONDIALE</p> <p>- L'invasione della Polonia e l'inizio del secondo conflitto mondiale; Le conseguenze sul piano internazionale: intervento militare anglo-francese, intervento russo, occupazione del Baltico, della Scandinava e della Francia; la battaglia d'Inghilterra e il nuovo fronte nell'Atlantico.</p> <p>-L'ingresso in guerra del Giappone e degli Stati Uniti: da Pearl Harbor alle conferenze di Casablanca e Teheran.</p> <p>- La guerra parallela italiana.</p> <p>-Il genocidio degli ebrei.</p> <p>-La svolta: l'avanzata russa; il nuovo fronte occidentale e lo sbarco in Normandia; la fine di Hitler e Mussolini; le foibe; la guerra nel Pacifico e le atomiche.</p> <p>- Le conseguenze del conflitto, le pretese dei vincitori, la nascita dell'ONU e le contraddizioni interne, gli accordi di Bretton Woods.</p> <p>- Lettura di approfondimento: il discorso di Truman per la legittimazione dello sgancio dell'atomica.</p> <p>- Le immagini dalla Seconda guerra mondiale.</p>	Marzo / Aprile 2026	7	Lezione frontale e dialogata / Lettura di fotografie storiche / Visione di film
<p>MODULO 12: LA GUERRA FREDDA: DAI TRATTATI ALLA MORTE DI STALIN</p> <p>- Il dopoguerra in Europa, spartizioni territoriali e divisione dei due blocchi; la Germania divisa e la cortina di ferro; definizione di Guerra Fredda e interessi statunitensi.</p> <p>- Il dopoguerra in Europa occidentale.</p> <p>- Lo stalinismo nell'Europa orientale.</p> <p>- Dopoguerra in Estremo Oriente, Asia, Africa, America latina e primi passi della decolonizzazione.</p> <p>- La nascita dello Stato di Israele.</p>	Aprile 2026	3	Lezione frontale e dialogata



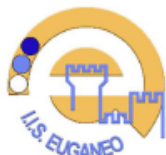
MODULO 13: IL DOPOGUERRA IN ITALIA -Il dopoguerra difficile. -La svolta del 1948 e gli anni del centrismo. -Il miracolo economico. -L'Italia tra riforme e conflitti sociali.	Maggio 2026 (in previsione)	3	Lezione frontale e dialogata
MODULO 14: IL MONDO NEGLI ANNI DELLA "COESISTENZA PACIFICA" - Dal conflitto inevitabile alla coesistenza pacifica: Kruscev. - Il risveglio del mondo arabo: Egitto e Algeria. - Il nuovo ruolo mondiale dell'Europa Occidentale. - Protagonismo politico di Asia e Africa. - La questione razziale nell'era della decolonizzazione. - La distensione e le sue crisi: Kennedy, il Vietnam e Cuba. - Visione di uno o più film sul periodo della guerra fredda e delle questioni sociali.	Maggio 2026 (in previsione)	3	Lezione frontale e dialogata / Visione di film
APPROFONDIMENTO PER EDUCAZIONE CIVICA Argomenti per nuclei: - Visione del documentario " <i>Non ci è stato regalato niente</i> " (E. Esser, 2014) sull'esperienza delle donne partigiane durante la Resistenza e sulla vita di Annita Malavasi. - Visione di puntata del programma " <i>La storia siamo noi</i> " dedicata alla strage di Capaci e alla figura di Giovanni Falcone. X COSTITUZIONE <input type="radio"/> SVILUPPO SOSTENIBILE <input type="radio"/> CITTADINANZA DIGITALE	Aprile / Maggio 2026	3	Lezione frontale e dialogata / Visione di documenti storici

METODOLOGIE (*Lezione frontale, lezione partecipata, cooperative learning, flipped classroom, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, ecc.*):

- Lezione frontale partecipata, gruppi di lavoro.
- Attività di recupero e sostegno in itinere.
- Coinvolgimento degli studenti in esercitazioni guidate e colloqui di adeguamento e recupero.
- Correzione di esercizi proposti.
- Svolgimento in classe e a casa di un ampio numero di esercizi graduati in difficoltà.

MATERIALI DIDATTICI (*testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.*):

- Libro di testo.
- Appunti in classe.
- Materiali semplificativi, testi, riassunti, mappe, schemi e approfondimenti in fotocopia e in digitale (piattaforma Moodle).
- Visione di spezzoni televisivi, documentari e film.



TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Specificare: (prove scritte, verifiche orali, test oggettivi come previsti da terza prova, prove grafiche, prove di laboratorio):

Sono state adottate più prove di tipo formativo e sommativo, quali:

Interrogazioni orali

Verifiche scritte valide per l'orale (prove scritte, test, questionari)

Interpretazione di fonti documentarie, fotografiche e visive

GRIGLIA DI VALUTAZIONE adottata dal Collegio Docenti (PTOF).

A disposizione della commissione sono depositati in segreteria i seguenti esempi delle prove e delle verifiche effettuate:

Data	Tipo di prova
07/01/26	Verifica a domande aperte
15/04/26	Verifica strutturata e a domande aperte

Este, li 15/05/2026

Firma del Docente

Prof.

- RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE:**
- DISCIPLINA: LINGUA INGLESE**
- ORE SETTIMANALI DI INSEGNAMENTO: n. 3**

Data: 15 Maggio 2026

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti **obiettivi** in termini di:

COMPETENZE

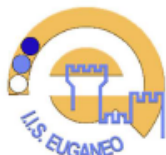
Gli studenti sanno utilizzare le conoscenze acquisite:

- nella comprensione di brevi messaggi orali e scritti di diversa tipologia.
- nella lettura e redazione di testi specifici di natura professionale.
- nella trasposizione di brevi testi scritti dall'Inglese all'Italiano, dimostrando capacità di operare semplici collegamenti.
- in conversazioni su aspetti professionali trattati in classe.

ABILITÀ

Gli studenti sono in grado di:

- comprendere in maniera globale messaggi orali di varia natura, cogliendo la maggior parte degli elementi espliciti.
- comprendere in maniera globale testi scritti, sapendo riconoscere i principali tratti distintivi (scopo, stile, ecc.).



- produrre brevi testi scritti di carattere professionale, pur con qualche errore formale e imprecisione lessicale, rispettando lo scopo comunicativo ed i principali elementi di coesione e coerenza (alcuni studenti in modo autonomo, altri con l'aiuto dell'insegnante).
- sostenere una conversazione su argomenti affrontati in classe, dando prova di saper organizzare i contenuti in modo semplice ma logico.

CONOSCENZE

Gli studenti conoscono in modo complessivamente discreto:

- gli aspetti lessicali e morfosintattici più significativi della Lingua Inglese.
- il lessico e le modalità discorsive specifiche della microlingua professionale di indirizzo.
- alcuni argomenti di natura professionale.

LIBRI DI TESTO ADOTTATI

A.Cowan, A.Phillips, **Talent 2** - Student's Book & Workbook + eBook, Cambridge U.P., 2018.

Rosa A. Rizzo, **Smartmech Premium**, ELI edizioni, 2018.

La programmazione di **LINGUA INGLESE** è stata realizzata (mettere X sopra al cerchio per selezionare la risposta desiderata):

e) Seguendo un:

X PIANO DI DIPARTIMENTO: Dipartimento di Lingue Straniere (Inglese, Francese), piano approvato nella riunione collegiale del 01/09/2025 e pubblicato nel box-web d'Istituto;

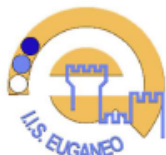
f) in modo:

X COMPLETO, rispettando integralmente quanto previsto dal piano iniziale di attività;

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

(adattare alle proprie esigenze, inserire anche le attività trasversali svolte per Educazione Civica)

U.D.A - Modulo - Percorso formativo - Approfondimento	Periodo	Ore	Metodologia
MODULO di LINGUA GENERALE (Ripasso) Ripasso generale delle principali strutture grammaticali e funzioni linguistiche studiate nell'a.s. precedente. Units 6, 7 del libro di testo <i>Talent 2</i> : First Conditional, Zero Conditional, Will/May/Might for future possibility, Second Conditional, Should/Had better/Ought to for advice . Lessico e funzioni comunicative relative alle Unità 6, 7.	Settembre 2025	4	Lezione frontale, lezione partecipata, attività di recupero in itinere.
MODULO di LINGUA GENERALE (Argomenti nuovi) Units 8, 9, 10 del libro di testo <i>Talent 2</i> Third Conditional, Wish+past tenses, The passive: Present and Past Simple, Passive Present Perfect, Reported Speech: statements, <i>say</i> and <i>tell</i> , Reported Speech: commands and requests.	Durante tutto l'anno (2h sett)	30	Lezione frontale, lezione partecipata, attività di



Lessico e funzioni comunicative relative alle Unità 8, 9, 10.			recupero in itinere.
MODULO MICROLINGUA PROFESSIONALE Dal libro di testo <i>Smartmech Premium: (Ripasso) Module 1: Engineering.</i> Engineering and Mechatronics: what is engineering, Roles in engineering: mechanical engineers, Careers: mechanics, professional welders, production stages, the Importance of Safety: safety education. <i>Module 2: Energy sources.</i> Non-renewable energy sources: fossil and non-fossil fuel sources, Renewable energy sources: inexhaustible sources, Pollution: sources of pollution, environmental policies, pollution parameters. <i>Module 3: History.</i> A brief history of the UK, the Industrial Revolution and the Victorian period, the British Empire, Key moments in the 20 th century. <i>Module 4: Materials.</i> Material science, Properties of materials, Types of materials: metals, polymer materials.	Durante tutto l'anno (1h sett)	35	Lezione frontale, lezione partecipata, attività di recupero in itinere
Approfondimento di ED. CIVICA Climate change. Effects of global warming.	2 quad 2026	3	Lezione partecipata
Ripasso generale	Maggio Giugno 2026	6	Lezione partecipata

METODOLOGIE:

Lezione frontale partecipata, attività di recupero e sostegno in itinere.
Coinvolgimento degli studenti in esercitazioni guidate e colloqui di adeguamento e recupero.
Correzione di esercizi proposti.
Svolgimento in classe e a casa di un ampio numero di esercizi graduati in difficoltà.

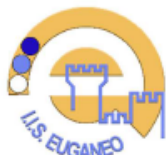
MATERIALI DIDATTICI:

Libri di testo adottati (versione cartacea e digitale)
Fot. da altri testi.
Risorse digitali.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Sono state adottate prove di tipo formativo e sommativo, quali:

- Interrogazioni orali
- Verifiche scritte



GRIGLIA DI VALUTAZIONE adottata dal Collegio Docenti (PTOF).

A disposizione della commissione sono depositati in segreteria i seguenti esempi delle prove e delle verifiche effettuate:

Data	Tipo di prova
01/10/2025	Grammar test Unit 7 T2
14/10/2025	Test Module 1 SM (Engineering)
10/12/2025	Grammar test Unit 8 T2
15/01/2026	Listening test
05/02/2026	Grammar test Unit 9 T2
19/02/2026	Test Module 2 SM (Energy sources)
23/04/2026	Grammar test Unit 10 T2
Maggio 2026	Test Module 3 SM (UK history)

Este, li 15/05/2026

Firma del Docente

Prof.ssa

- RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE:**
- DISCIPLINA: MATEMATICA**
- ORE SETTIMANALI DI INSEGNAMENTO: n. 3**

Data: 15 Maggio 2026

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti **obiettivi** in termini di:

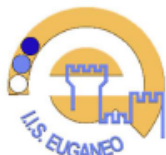
COMPETENZE

Gli studenti hanno imparato a utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative; sanno utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni; sono in grado di utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare i dati.

ABILITÀ

Gli studenti sono in grado di riconoscere e definire gli intervalli, gli intorno di un punto e di infinito, i punti di accumulazione, conoscere e interpretare graficamente il concetto di limite di una funzione, conoscere i primi teoremi sui limiti – senza dim.-, calcolare il limite di somme, prodotti, quozienti e potenze di funzioni, calcolare limiti che si presentano sotto forma indeterminata, calcolare limiti ricorrendo ai limiti notevoli.

Sanno studiare la continuità o discontinuità di una funzione in un punto, riconoscere il tipo di discontinuità fornire esempi di funzioni non continue, calcolare gli asintoti – orizzontali, verticali e obliqui - di una funzione razionale (intera e fratta) e semplici irrazionali e trascendenti, tracciare il grafico probabile di una funzione, risolvere problemi e costruire modelli utilizzando i limiti.



Gli studenti sono in grado di calcolare la derivata di una funzione mediante la definizione (casi semplici), calcolare la derivata di una funzione mediante le derivate fondamentali e le regole di derivazione, determinare i punti di non derivabilità, calcolare le derivate di ordine superiore, calcolare la retta tangente al grafico di una funzione, applicare il teorema di Lagrange, di Rolle, di De L'Hospital (senza dimostrazione), applicare le derivate alla fisica: velocità, accelerazione, tasso di variazione.

Sanno studiare e rappresentare in modo completo il grafico di funzioni algebrica razionale (intera e fratta), algebrica irrazionale (casi semplici), trascendente (esponenziali, logaritmiche: casi semplici), risolvere semplici i problemi di massimo e di minimo.

Gli studenti hanno imparato a calcolare gli integrali indefiniti di funzioni mediante gli integrali immediati e le proprietà di linearità, calcolare un integrale con il metodo di sostituzione e con la formula di integrazione per parti, calcolare l'integrale di funzioni razionali fratte, calcolare gli integrali definiti.

CONOSCENZE

Gli studenti conoscono:

Intorno di un punto, punto di accumulazione; concetto di limite, definizione generale di limite; limite destro/sinistro; teoremi di esistenza e unicità del limite; algebra dei limiti; forme di indecisione (limiti di funzioni polinomiali, di funzioni fratte, di funzioni algebriche irrazionali; limiti notevoli.

Concetto di continuità, punti di discontinuità (già iniziato lo scorso anno); asintoti verticali, orizzontali ed obliqui; grafico probabile di una funzione.

Concetto di derivata di una funzione in un punto e suo significato geometrico; Derivata destra/sinistra;

Continuità e derivabilità; Derivate delle funzioni elementari; Algebra delle derivate (derivata di somma/ diff./prodotto/quotiente di funzioni); Derivate di ordine superiore; Derivata della funzione composta e della funz. inversa; Punti di non derivabilità; Retta tangente ad una curva in un suo punto; Punti di massimo/minimo relativo/assoluto; Punti di stazionarietà; Teoremi di Rolle, Lagrange De L'Hospital; Funzioni crescenti/decrescenti e criteri per l'analisi dei punti stazionari; Concavità e Punti di flesso; Criteri per l'analisi dei punti di flesso e della concavità.

Schema per lo studio di funzione (già iniziato lo scorso anno) di una funzione reale di variabile reale; Studio di funzioni algebriche razionali intere/fratte; Studio di funzioni algebriche irrazionali; Studio di funzioni trascendenti.

Significato di integrale; Integrali immediati e integrazione per scomposizione; Integrazione di funzioni composte; Integrazione per parti; Integrazione di funzioni razionali fratte; Concetto di integrale definito e sua interpretazione geometrica.

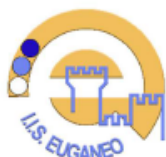
LIBRO DI TESTO ADOTTATO

"COLORI DELLA MATEMATICA - EDIZIONE VERDE VOL. 5 + EBOOK" Sasso Leonardo – Petrini
ISBN 9788849422993

La programmazione di **MATEMATICA** è stata realizzata (mettere X sopra al cerchio per selezionare la risposta desiderata):

a) Seguendo un:

- ~~PIANO PROPRIO~~: concordato con il Dirigente scolastico e pubblicato nel box-web d'Istituto;
- × **PIANO DI DIPARTIMENTO**: Dipartimento di Matematica, piano approvato nella riunione



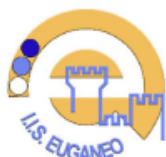
collegiale del 1/10/2025 e pubblicato nel box-web d'Istituto;

b) in modo:

- o **COMPLETO**, rispettando integralmente quanto previsto dal piano iniziale di attività;
- x **PARZIALE**, con l'eccezione degli argomenti: Geometria analitica dello spazio; Le funzioni in due variabili; Equazioni differenziali; Il calcolo combinatorio e la probabilità; Dati statistici e indicatori a causa delle difficoltà della classe e la necessità di recupero di argomenti relativi ad anni precedenti.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

U.D.A - Modulo - Percorso formativo - Approfondimento	Periodo	Ore	Metodologia
MODULO RIPASSO ARGOMENTI DI IV Funzioni esponenziali e logaritmiche; limiti (funzioni algebriche razionali intere e fratte, forme indeterminate).	Settembre 2025	10	Lezione segmentata; lezione frontale; lezione partecipata
MODULO LIMITI E CONTINUITÀ Definizione generale, definizione di funzione continua, algebra dei limiti, forme indeterminate, limiti notevoli, punti singolari, asintoti, proprietà funzioni continue, th zeri, Weierstrass, valori intermedi.	Ottobre Novembre 2025	15	Lezione segmentata; lezione frontale; lezione partecipata
MODULO DERIVATA E TEOREMI DEL CALCOLO DIFFERENZIALE Definizione di derivata, continuità e derivabilità, derivata delle funzioni elementari, derivata del prodotto e del quoziente, derivata delle funzioni composte, punti di non derivabilità, applicazioni geometriche, th Fermat, Rolle, Lagrange, criteri di monotonia, ricerca massimi e minimi, problemi di ottimizzazione, flessi e concavità, th di de l'Hopital.	da Novembre 2025 a Marzo 2026	35	Lezione segmentata; lezione frontale; lezione partecipata
MODULO ESERCITAZIONE TEST INVALSI	Marzo 2026	2	Lezione partecipata
MODULO STUDIO DELLE FUNZIONI Studio di funzione completo (dominio, intersezioni con gli assi cartesiani, simmetrie, segno, comportamento agli estremi del dominio, derivata prima - massimi e minimi, derivata seconda - flessi); lettura e interpretazione di grafici.	Aprile 2026	12	Lezione segmentata; lezione frontale; lezione partecipata
MODULO INTEGRALI Integrali indefiniti immediati, con il metodo di sostituzione e per parti; integrali di funzioni razionali fratte; integrali definiti.	Maggio 2026	10	Lezione segmentata; lezione frontale; lezione partecipata



APPROFONDIMENTO PER EDUCAZIONE CIVICA SVILUPPO E SOSTENIBILITA'	Maggio Giugno 2026	2	Lezione segmentata; lezione partecipata
--	--------------------------	---	--

METODOLOGIE

- Uso equilibrato della lezione frontale alternando alla stessa lezioni con coinvolgimento degli studenti in discussione (METODO interattivo)
- Discussione guidata in aula.
- Esercitazioni individuali.
- Individuazione dei nodi concettuali dell'argomento oggetto di studio e schematizzazione in mappe concettuali.
- Attività di recupero in itinere.
- Attività di approfondimento.
- Cooperative learning
- Peer education
- Uso delle tecnologie informatiche: proiezione di video su argomenti disciplinari, esercitazioni interattive su siti specifici, utilizzo ragionato di calcolatrici scientifiche.
- Utilizzo delle piattaforme digitali: Moodle, G Suite, Argo, Lavagne virtuali.

MATERIALI DIDATTICI

- Libro di testo cartaceo e digitale
- Appunti delle lezioni condivisi in Registro Elettronico dalla docente
- Piattaforme: Moodle, G Suite, Argo, Lavagne virtuali
- Geogebra
- Tavoletta grafica

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

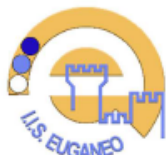
Sono state adottate più prove di tipo formativo e sommativo, quali:

- Interrogazioni orali su argomenti ampiamente trattati;
- Prove scritte strutturate con esercizi di diverso tipo;
- Correzione di quaderni ed esercitazioni svolte a casa.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE adottata dal Collegio Docenti (PTOF).

GRIGLIA DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLA VERIFICA DI MATEMATICA (A.S. 2025/26)

PARAMETRI PER LA VALUTAZIONE	DESCRIPTORI	PUNTEGGI		VALUTAZIONE
CONOSCENZE	Conoscenze ed utilizzo di principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi e tecniche.	<i>Complete e approfondite</i>	3,5	
		<i>Buone</i>	3	
		<i>Adeguate</i>	2,5	
		<i>Essenziali</i>	2	
		<i>Superficiali</i>	1,5	
		<i>Scarse e confuse</i>	1	
		<i>nulle</i>	0,5	
CAPACITÀ	Correttezza nei calcoli, nelle rappresentazioni geometrico/grafiche, correttezza formale e completezza nello sviluppo dei processi risolutivi.	<i>Si avvale delle conoscenze in modo autonomo, è preciso e circostanziato</i>	3,5	
		<i>Applica le conoscenze con sicurezza</i>	3	
		<i>Porta a termine, in generale, i procedimenti in modo autonomo</i>	2,5	
		<i>Applica le conoscenze in modo essenziale</i>	2	
		<i>Si applicare le conoscenze necessarie solo in parte dell'elaborato</i>	1,5	
		<i>Commette errori concettuali o gravi errori di calcolo</i>	1	
		<i>Essenzialmente nulle/nulle</i>	0,5	
COMPETENZE		<i>Originale, coerente, completo</i>	3	
		<i>Coerente e completo</i>	2,5	



Istituto di Istruzione Superiore EUGANEO

Via Borgofuro n. 6 - 35042 - Este (PD)
Tel. 0429.2116 - <https://euganeo.edu.it/>
PDIS026002 - CF 91023830283
pdis026002@istruzione.it - pdis026002@pec.istruzione.it



Utilizzazione delle conoscenze e delle abilità per analizzare ed elaborare con coerenza logico/matematica lo sviluppo dei processi risolutivi. Scelta delle procedure ottimali. Utilizzo del linguaggio appropriato	<i>Sufficientemente coerente o quasi completo</i>	2	VOTO:
	<i>Incoerente o incompleto in buona parte</i>	1,5	
	<i>Incoerente o incompleto in tutto l'elaborato</i>	1	
	<i>Non è in grado di operare scelte adeguate</i>	0,5	
	<i>Non sono presenti competenze rilevabili</i>	0	
Nota bene: la valutazione degli studenti BES avviene nel rispetto delle indicazioni inserite nel relativo PDP.			
OSSERVAZIONE Punteggio minimo: 1 Punteggio massimo: 10			

A disposizione della commissione sono depositati in segreteria i seguenti esempi delle prove e delle verifiche effettuate:

Data	Tipo di prova
10/10/2025	Test d'ingresso sugli argomenti di IV
26/11/2025	Verifica scritta su limiti e continuità
21/01/2026	Verifica scritta sulle derivate (continuità e derivabilità)
25/03/2026	Verifica scritta sulle derivate (massimi, minimi, flessi)
06/05/2026	Verifica scritta sullo studio completo di una funzione

Este, li 15/05/2026

Firma del Docente

- RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE:**
- DISCIPLINA: IRC**
- ORE SETTIMANALI DI INSEGNAMENTO: n. 1**

Data: 15 Maggio 2026

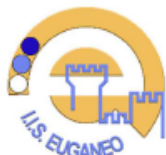
In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti **obiettivi** in termini di:

COMPETENZE

Gli studenti hanno raccolto gli adeguati strumenti di lettura e analisi delle notizie giornalistiche e hanno imparato a giudicarli criticamente inserendoli nel contesto umano e sociale in cui vivono; Hanno colto la proposta di offrire temi e spunti di discussione, dimostrando capacità critica di scelta delle tematiche più urgenti ed affini alla loro età ed identità; Hanno inoltre sviluppato capacità di collaborazione ed interazione in gruppo, aumentando la sensibilità verso le posizioni e le idee dei compagni; Hanno infine compreso le dinamiche del confronto e del dibattito su temi che interpellano la loro quotidianità di adolescenti, studenti e cittadini.

ABILITÀ

Gli studenti sono in grado di identificare l'argomento centrale del dibattito e riconoscere le argomentazioni che, in relazione ad esso, sanno risultare più attinenti. Sanno lavorare in gruppo collaborando con efficienza, rispettando e valorizzando le capacità di ciascuno.



Sanno descrivere il lavoro svolto attraverso restituzioni orali o scritte e attraverso l'uso di strumenti come il dibattito, il role playing, la flipped classroom e il compito di realtà.
Riescono ad autovalutare la propria performance di comprensione, rielaborazione e argomentazione.

CONOSCENZE

Gli studenti conoscono generalmente le dinamiche di alcuni dei temi più urgenti e importanti delle contemporaneità e soprattutto sanno come accedere ai mezzi critici con cui ottenere maggiori informazioni attendibili e spendibili nel loro presente di persone e cittadini;
Conoscono metodi pratici con cui distinguere fonti credibili e fondate da fake news e click bait;
Hanno consapevolezza dei pensieri di alcuni autori ed intellettuali contemporanei, attraverso il cui sguardo hanno potuto penetrare nelle storie del presente;
Hanno acquisito alcune tecniche base di dibattito e confronto guidato, con le quali hanno potuto confrontare le differenti idee emerse dalla lettura e dal confronto con le fonti.

LIBRO DI TESTO ADOTTATO

"Il coraggio della felicità", A. Bibiani, D. Forno, L. Solinas, ISBN: 9788805075393

La programmazione di **IRC** è stata realizzata (mettere X sopra al cerchio per selezionare la risposta desiderata):

g) Seguendo un:

PIANO PROPRIO: concordato con il Dirigente scolastico e pubblicato nel box-web d'Istituto;

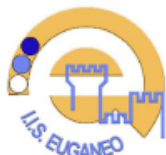
h) in modo:

COMPLETO, rispettando integralmente quanto previsto dal piano iniziale di attività;

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

(adattare alle proprie esigenze, inserire anche le attività trasversali svolte per Educazione Civica)

U.D.A - Modulo - Percorso formativo - Approfondimento	Periodo	Ore	Metodologia
MODULO "Noi e il futuro" . Timori, progetti e prospettive relative al futuro attraverso esempi del cinema e della letteratura; . Uno sguardo all'Europa: gli spunti offerti dal sistema scolastico di alcune scuole europee; . La pressione del mondo: analisi del ruolo dei media nella narrazione performativa dell'età giovanile	Ottobre Novembre Dicembre 2025	10	Frontale, dibattito, files multimediali, lavori di gruppo, flipped classroom



<p>MODULO “Noi e il conflitto”</p> <ul style="list-style-type: none"> . La realtà della guerra: istinto naturale o costruito culturale? Confronto fra autori e punti di vista differenti; . La situazione attuale nei maggiori conflitti mondiali: Ucraina, Palestina e Iran attraverso le lenti dei media internazionali; . I conflitti dimenticati: lettura del report di Freedom House e focus sulla guerra in Sudan e Sud Sudan; . Il male di cui è capace l’uomo: la storia dei “Sarajevo Safari” nell’ambito delle guerre de Balcani 	<p>Gennaio Febbraio Marzo 2026</p>	<p>12</p>	<p>Frontale, dibattito, files multimediali, lavori di gruppo, flipped classroom</p>
<p>MODULO “Noi e la società”</p> <ul style="list-style-type: none"> . Il “disagio giovanile”: problema reale o esagerazione del mondo adulto? Confronto fra pareri, fonti, notizie di cronaca; . Il tema del suicidio assistito e dell’autanasia: prospettive e tentativi di legalizzazione a partire dai fatti di cronaca europei; . Il rapporto fra influencing e professionalità: confini e problematiche del rapporto fra l’esposizione mediatica e la deontologia professionale 	<p>Aprile Maggio 2026</p>	<p>8</p>	<p>Frontale, dibattito, files multimediali, lavori di gruppo, flipped classroom</p>
<p>APPROFONDIMENTO PER EDUCAZIONE CIVICA</p> <p>I PERIODO</p> <p>Argomenti per nuclei:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ COSTITUZIONE ○ SVILUPPO SOSTENIBILE <p>Il tema della giustizia riparativa: contenuti, modalità, obiettivi, fondamenti legislativi; esempio storico della Commissione per la Verità e la Riconciliazione del Sudafrica; lavoro di analisi e comprensione del DL 150 del 10/10/22 sull’integrazione della giustizia riparativa nel panorama legislativo italiano</p>	<p>Settembre Ottobre 2025</p>	<p>4</p>	<p>Frontale, dibattito, files multimediali, lavori di gruppo, flipped classroom</p>

*in particolare le U.D.A nei Percorsi Professionali

METODOLOGIE (Lezione frontale, lezione partecipata, cooperative learning, flipped classroom, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, ecc.):

Lezione frontale partecipata, gruppi di lavoro, attività di recupero e sostegno in itinere
Coinvolgimento degli studenti in esercitazioni guidate e colloqui di adeguamento e recupero
Attività di flipped classroom, role playing e compiti di realtà.

MATERIALI DIDATTICI (testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.):

- Libro di testo
- Appunti
- Giornali fisici o multimediali
- Strumenti audio-video
- Opere di saggistica e letteratura



Esperienze vive riportate dagli studenti

GRIGLIA DI VALUTAZIONE adottata dal Collegio Docenti (PTOF).

La valutazione è frutto di un'analisi osservativa che tiene conto della presenza, dell'attenzione e della partecipazione degli alunni, unita alla loro capacità di cooperare e di lavorare in gruppo.

Este, li 15/05/2026

Firma del Docente

- RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE:**
- DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE**
- ORE SETTIMANALI DI INSEGNAMENTO: n. 2**

Data: 15 Maggio 2026

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti **obiettivi** in termini di:

COMPETENZE

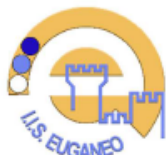
- Saper utilizzare le qualità fisiche in modo adeguato rispetto alle diverse situazioni e ai vari contenuti proposti
- Apprendere un linguaggio specifico relativo ai movimenti fondamentali
- Eseguire correttamente movimenti a corpo libero, con grandi e piccoli attrezzi
- Riconoscere i codici arbitrari dei giochi di squadra
- Essere in grado di compiere in modo efficace attività di resistenza, forza, velocità e mobilità articolare
- Cogliere e padroneggiare le differenze ritmiche e realizzare personalizzazioni efficaci nei gesti e nelle azioni motorie.

ABILITÀ

- Raggiungere un ottimo livello di sviluppo delle capacità motorie condizionali e coordinative
- Saper eseguire i fondamentali tecnici dei giochi sportivi in forma situazionale
- Saper arbitrare secondo le principali regole dei giochi di squadra trattati.
- Saper assumere ruoli all'interno del gruppo e assumere individualmente ruoli specifici in squadra in relazione alle proprie potenzialità
- Saper organizzare e condurre una lezione pratica di alcuni sport
- Saper autovalutare la prestazione eseguita durante un test da campo, confrontandosi con le schede di valutazioni.

CONOSCENZE

- Conoscere le potenzialità del movimento e le funzioni fisiologiche in relazione al movimento stesso
- Conoscere le capacità espressive attraverso la fantasia motoria



- Conoscere le regole di arbitraggio negli sport affrontati nel corso dell'anno
- Conoscere le terminologie specifiche e saperle applicare al momento opportuno
- Conoscere le nozioni di metodologia dell'allenamento
- Conoscere le varie fasi di una lezione pratica
- Conoscere le norme di comportamento e di sicurezza in palestra, a scuola e all'aperto.

LIBRO DI TESTO ADOTTATO

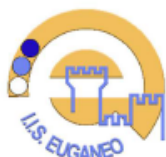
"Educare al movimento Slim" Lovecchio, Fiorini, Coretti – Marietti Scuola ISBN 978-88-393-0391-2

La programmazione di SCIENZE MOTORIE è stata realizzata:

- a) Seguendo un:
- **PIANO PROPRIO**: concordato con il Dirigente scolastico e pubblicato nel box-web d'Istituto;
 - **X PIANO DI DIPARTIMENTO**: Dipartimento di Scienze Motorie, piano approvato nella riunione collegiale e pubblicato nel box-web d'Istituto;
- b) in modo:
- **X COMPLETO**, rispettando integralmente quanto previsto dal piano iniziale di attività;
 - PARZIALE, con l'eccezione degli argomenti... a causa (difficoltà della classe, recupero di argomenti relativi ad anni precedenti, etc).

CONTENUTI DISCIPLINARI, TEMPI DI REALIZZAZIONE E METODOLOGIE

CONTENUTI	Periodo	Metodologia
EDUCAZIONE CIVICA Norme di comportamento e di sicurezza in palestra. Fair play e rispetto delle regole attraverso il gioco.	Nel corso dell'anno scolastico	Lezione frontale ed esercitazioni pratiche
Esercizi per lo sviluppo delle capacità condizionali e coordinative.	Nel corso dell'anno scolastico	Lezione frontale ed esercitazioni pratiche
Esercizi di coordinazione e lateralità. Propedeutici rugby. Fondamentali Pallavolo. Verifica della forza esplosivo-elastica e reattiva degli arti inferiori.	Settembre Ottobre 2025	Lezione frontale, esercitazioni pratiche e cooperative learning
Didattica orientativa	Novembre 2025	Lezione frontale
Fondamentali Pallavolo. Sviluppo e valutazione della capacità di sincronizzare i movimenti di braccia e gambe, attraverso l'utilizzo della funicella.	Dicembre 2025	Lezione frontale, esercitazioni pratiche e cooperative learning



Sviluppo della coordinazione oculo-manuale con la palla e fondamentali basket.	Gennaio 2026	Lezione frontale, esercitazioni pratiche e cooperative learning
Lanci della palla medica. Getto del peso. Calcio-tennis. badminton.	Febbraio 2026	Lezione frontale, esercitazioni pratiche e cooperative learning
Valutazione della resistenza aerobica. Dodgeball. Allenamento delle capacità condizionali, cognitive e socio-emotive. Tchoukball.	Marzo 2026	Lezione frontale, esercitazioni pratiche e cooperative learning
Hockey Indoor. Calcio balilla. Tennistavolo. Valutazione della velocità. Esercizi per lo sviluppo della frequenza e dell'ampiezza del passo.	Aprile 2026	Lezione frontale, esercitazioni pratiche e cooperative learning
Fondamentali calcio. Giochi di coordinazione oculo-manuale e oculo-podalica con la palla. Staffette.	Maggio Giugno 2026	Lezione frontale, esercitazioni pratiche e cooperative learning

METODOLOGIE

Gli obiettivi sono stati raggiunti attraverso esercitazioni individuali e di gruppo, utilizzando sia il metodo globale che quello analitico. La scelta delle situazioni motorie è stata effettuata in modo da stimolare la creatività e l'acquisizione del senso di responsabilità. A tutti è stata data la possibilità di esprimersi secondo le proprie potenzialità e la valutazione finale fa riferimento alla situazione di partenza, all'impegno, all'interesse e ai progressi ottenuti. Gli alunni esonerati dalle attività pratiche sono stati coinvolti in interventi di arbitraggio e di collaborazione con i compagni e l'insegnante.

MATERIALI DIDATTICI

Libro di testo

Appunti

Attrezzi palestra.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Sono state adottate prove pratiche, scritte e orali.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE adottata dal Collegio Docenti (PTOF).

Este, li 15/05/2026



Prof.

- RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE:**
- DOCENTE (compresente):**
- DISCIPLINA: SISTEMI E AUTOMAZIONE**
- ORE SETTIMANALI DI INSEGNAMENTO: n. 3**

Data: 15 Maggio 2026

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti **obiettivi** in termini di:

COMPETENZE

Gli studenti hanno imparato a lavorare con sicurezza in un laboratorio di pneumatica e a:

1. Saper risolvere circuiti pneumatici elettropneumatici senza e con segnali bloccanti con due, tre, quattro cilindri (Anche con simulatore)
2. Saper risolvere problemi basici di automazione mediante l'utilizzo del PLC (anche con simulatore)
3. Saper analizzare sistemi regolati conoscendone le parti integranti della catena di regolazione e il loro utilizzo
4. Saper scegliere le tipologie di trasduttori più adatte allo specifico utilizzo

ABILITÀ

Gli studenti sono in grado di:

1. Lavorare in team in laboratorio sia sui banchi, sia su Fluid Sim, dimostrando capacità organizzative definendo i ruoli e le attività di ciascuno all'interno del gruppo
2. Analizzare in modo sistemico i problemi inerenti all'attività laboratoriale e di simulazione
3. Elaborare in modo efficace la documentazione/relazione di quanto svolto

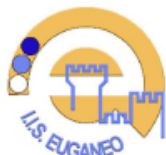
CONOSCENZE

Gli studenti hanno:

1. Conoscenza della tecnologia pneumatica ed elettropneumatica sia nei banchi che nel simulatore
2. Conoscenza dell'utilizzazione del PLC, sia su banco che con simulatore (nella programmazione)
3. Conoscenza della struttura e del funzionamento di trasduttori di diverso tipo

LIBRO DI TESTO ADOTTATO

"Sistemi e automazione industriale" Burbassi Cabras Cappelli Editore ISBN 978-88-37914-41-7



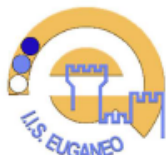
La programmazione di **SISTEMI E AUTOMAZIONE** è stata realizzata:

- i) Seguendo un:
- **PIANO PROPRIO**: concordato con il Dirigente scolastico e pubblicato nel box-web d'Istituto;
 - x **PIANO DI DIPARTIMENTO**: Dipartimento di Meccanica mecatronica e logistica , piano approvato nella riunione collegiale del 01/10/2026 e pubblicato nel box-web d'Istituto;
- j) in modo:
- **COMPLETO**, rispettando integralmente quanto previsto dal piano iniziale di attività;
 - x **PARZIALE**, con l'eccezione degli argomenti di robotica a causadi ripresa ed approfondimento degli argomenti degli anni precedenti

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

(adattare alle proprie esigenze, inserire anche le attività trasversali svolte per Educazione Civica)

U.D.A - Modulo - Percorso formativo - Approfondimento	Periodo	Ore	Metodologia
Ripresa dei concetti fondamentali di pneumatica (con applicazioni pratiche in laboratorio) Studio di sequenze automatiche generali Studio di sequenze con segnali bloccanti e risoluzione con i metodi della casata minimale e del sequenziatore	Settembre 2025	8	Spiegazioni frontali Laboratorio Team working
Elettropneumatica Studio dei componenti fondamentali: relè ,temporizzatori, contatori Confronto con la tecnologia pneumatica Studio di sequenze con segnali bloccanti Studio della cascata e del sequenziatore elettropneumatico e applicazioni di laboratorio	Settembre Ottobre Novembre 2025	25	Spiegazioni frontali Laboratorio Team working
PLC Studio ed analisi della logica programmabile, struttura del PLC caratteristiche ed applicazioni Studio delle analisi dei criteri di scelta economici e tecnici, logica cablata e logica programmabile Programmazione del PLC e applicazioni in laboratorio Linguaggi di programmazione (in particolare Kop)	Novembre Dicembre 2025 Gennaio Febbraio 2026	30	Spiegazioni frontali Laboratorio Team working



Grafcet			
Regolazioni e controlli automatici Algebra dei blocchi quale base per l'analisi delle regolazioni Definizioni fondamentali di sistemi di regolazione ad anello chiuso ed aperto Relazioni fondamentali tra variabili di ingresso e di uscita Influenza del disturbo Sistemi di tipo 0,1,2 Tipi di regolazione: P,PD,PID e loro ruolo	Gennaio Febbraio Marzo Aprile 2026	15	Spiegazioni frontali Laboratorio (parzialmente) Team working
Trasduttori Analisi di diverse tipologie di trasduttori di posizione lineare e angolare, di velocità, di forza, di temperatura	Aprile Maggio 2026	17	Spiegazioni frontali Interrogazioni
APPROFONDIMENTO PER EDUCAZIONE CIVICA I PERIODO Argomenti per nuclei: <ul style="list-style-type: none">○ COSTITUZIONE○ SVILUPPO SOSTENIBILE○ CITTADINANZA DIGITALE	Gennaio 2026	2	
APPROFONDIMENTO PER EDUCAZIONE CIVICA II PERIODO Argomenti per nuclei: <ul style="list-style-type: none">○ COSTITUZIONE○ SVILUPPO E SOSTENIBILITA'○ CITTADINANZA DIGITALE	Febbraio 2026	2	

METODOLOGIE

Lezione frontale partecipata, gruppi di lavoro, attività di laboratorio e con simulatore, attività di recupero e sostegno in itinere

Coinvolgimento degli studenti in esercitazioni guidate ed autonome, e colloqui di adeguamento e recupero, interrogazioni in preparazione all'EM

Svolgimento in classe e a casa di un ampio numero di esercizi graduati in difficoltà.

MATERIALI DIDATTICI

Libro di testo

Appunti dalle lezioni

Laboratorio con le apparecchiature e i banchi prova corredati da opportuni DPI, simulatore Fluidsim di Festo



Tutte le tre ore settimanali risultano in copresenza, una quota parte è stata svolta sotto forma di lezione frontale e quindi verificata in laboratorio: spesso le ore di spiegazione e di laboratorio sono risultate fuse insieme.

Le interrogazioni in preparazione all'EM sono state svolte da entrambi i docenti

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Sono state adottate più prove di tipo formativo e sommativo, quali:

Interrogazioni orali nell'ultima parte dell'anno

Verifiche scritte

Relazioni e prove di laboratorio

GRIGLIA DI VALUTAZIONE adottata dal Collegio Docenti (PTOF).

Este, li 15/05/2026

Firma del Docente

Firma Docente Compresente

**RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE:
DISCIPLINA: MECCANICA, MACCHINE ED ENERGIA
ORE SETTIMANALI DI INSEGNAMENTO: n. 4**

Data: 15 Maggio 2026

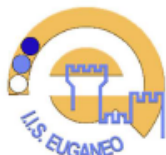
*In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti **obiettivi** in termini di:*

COMPETENZE

Gli studenti sono in grado di:

- Saper analizzare problemi di progettazione e verifica di elementi strutturali e organi meccanici, sottoposti all'azione di sollecitazioni esterne sia di natura statica che dinamica
- Saper analizzare un sistema meccanico dal punto di vista delle potenze trasmesse in relazione ai vari rendimenti degli organi che lo compongono
- Sapere analizzare le coppie cinematiche distinguendole secondo il tipo di contatto fra le superfici dei due organi che le compongono e secondo le caratteristiche del moto relativo di un organo rispetto all'altro
- Saper scegliere il più idoneo organo meccanico per la trasmissione del moto mediante l'utilizzo di tabelle, manuali tecnici e cataloghi commerciali.

ABILITÀ



Gli studenti sono in grado di:

- Acquisire la capacità di lavorare in gruppo
- Sviluppare, consolidare e verificare le conoscenze teoriche e le abilità pratiche
- Imparare a lavorare con metodo, al fine di rispettare il tempo assegnato per la comprensione e la soluzione del problema in esame
- Migliorare la capacità espressiva acquisendo la padronanza della terminologia tecnica
- Effettuare collegamenti in ambito disciplinare e interdisciplinare
- Maturare competenze progettuali allo scopo di affrontare un problema tecnico nel suo insieme, individuandone la soluzione ottimale (Problem Solving)

CONOSCENZE

- Conoscenza delle metodologie di calcolo per il dimensionamento e la verifica di organi meccanici in genere
- Conoscenza dei materiali, dei processi produttivi e delle applicazioni per cui tali organi meccanici sono utilizzati

LIBRO DI TESTO ADOTTATO

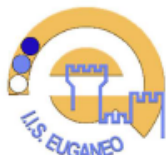
- Caligaris Fava Tomasello – Manuale di Meccanica – Ed. Hoepli – ISBN 978-88-203-6645-2
- “Nuovo corso di Meccanica, Macchine ed Energia” - Giuseppe Anzalone, Paolo Bassignana – HOEPLI - ISBN 9788836014941

La programmazione di **MECCANICA, MACCHINE ED ENERGIA** è stata realizzata:

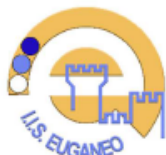
- a) Seguendo un:
- **PIANO PROPRIO**: concordato con il Dirigente scolastico e pubblicato nel box-web d'Istituto;
 - X **PIANO DI DIPARTIMENTO**: Dipartimento di Meccanica, piano approvato nella riunione collegiale del 01/10/2025 e pubblicato nel box-web d'Istituto;
- b) in modo:
- **COMPLETO**, rispettando integralmente quanto previsto dal piano iniziale di attività;
 - X **PARZIALE**, a causa di difficoltà della classe, recupero di argomenti relativi al quarto anno e per un periodo di malattia del docente.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

U.D.A - Modulo - Percorso formativo - Approfondimento	Periodo	Ore	Metodologia
SOLLECITAZIONI COMPOSITE (Reazioni vincolari, diagrammi N, Mt, Mf, T) ; Esercizi di dimensionamento e verifica <ul style="list-style-type: none">• Forza assiale e momento flettente	Settembre - Ottobre	16	Lezione frontale e partecipata



<ul style="list-style-type: none">• Forza assiale e Momento torcente• Forza di Taglio e Momento torcente• Forza di taglio e momento flettente• Momento flettente e momento torcente• Sollecitazione statica e a fatica• Modalità di scelta della tensione ammissibile in fase di progetto;• Gli acciai fondamentali della CNR 10011			
CARICO DI PUNTA <ul style="list-style-type: none">– Rapporto di snellezza– Dimensionamento e verifica a carico di punta con i seguenti metodi :<ul style="list-style-type: none">• Metodo di Eulero• Metodo di Rankine• Metodo Omega	Ottobre	10	Lezione frontale e partecipata
RUOTE DI FRIZIONE <ul style="list-style-type: none">– Generalità su Macchine e Meccanismi– Le ruote di frizione (rapporto di trasmissione, velocità angolare e tangenziale)– Le ruote di frizione cilindriche e coniche	Ottobre	2	Lezione frontale e partecipata
RUOTE DENTATE <ul style="list-style-type: none">• Ruote dentate cilindriche a denti diritti : cinematica e proporzionamento modulare• Dimensionamento e verifica a flessione e ad usura• Ruote dentate cilindriche a denti elicoidali (cenni)	Novembre- Dicembre- Gennaio	25	Lezione frontale
TRASMISSIONI CON CINGHIE <ul style="list-style-type: none">• Trasmissioni con cinghie piatte• Trasmissioni con cinghie trapezoidali	Febbraio	12	Lezione frontale
ORGANI DI COLLEGAMENTO <ul style="list-style-type: none">• Viti di collegamento• Chiavette• Linguette• Alberi scanalati	Marzo	5	Lezione frontale
CUSCINETTI <ul style="list-style-type: none">• Tipologie e scelta dei cuscinetti	Marzo	2	
GIUNTI E INNESTI <ul style="list-style-type: none">• Giunti rigidi• Giunti elastici• Giunti mobili• Innesti• Frizione a dischi• Frizione conica	Marzo-Aprile	18	Lezione partecipata Lavoro di gruppo
LE MOLLE	Aprile	6	Lezione



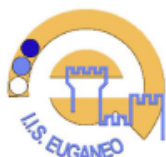
<ul style="list-style-type: none"> • Molle sollecitate a flessione (Molle a lamina, molle a balestra) • Molle sollecitate a torsione (barra di torsione,molle elicoidali) • Altri tipi di molle (composte, a bovolo, a spirale, a tazza) • Dimensionamento di molle elicoidali tramite l'uso di tabelle 			frontale
<p>TERMODINAMICA</p> <ul style="list-style-type: none"> • I PRINCIPI DELLA TERMODINAMICA Leggi dei gas perfetti Primo principio della termodinamica Secondo principio della termodinamica • TRASFORMAZIONI TERMODINAMICHE Il diagramma P-V Trasformazioni isocore Trasformazioni isobare Trasformazioni isoterme Trasformazioni adiabatiche • CICLI TERMODINAMICI Generalità Ciclo Otto Ciclo Diesel 	Aprile	3	Lezione frontale
<p>MECCANISMO BIELLA - MANOVELLA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Cinematica del sistema biella - manovella; moti della testa di biella • Dinamica del meccanismo biella - manovella; forze agenti e momento torcente sull'albero • Bielle motrici; calcolo delle bielle lente e veloci • Manovelle; calcolo delle manovelle di estremità 	Maggio	10	Lezione frontale
<p>APPROFONDIMENTO PER EDUCAZIONE CIVICA</p> <p>II PERIODO</p> <p>Argomenti per nuclei:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ COSTITUZIONE ○ SVILUPPO E SOSTENIBILITA' X CITTADINANZA DIGITALE : "LE MAFIE" 	Maggio	3	Lezione partecipata

METODOLOGIE (Lezione frontale, lezione partecipata, cooperative learning, flipped classroom, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, ecc.):

Lezione frontale partecipata, gruppi di lavoro, attività di recupero e sostegno in itinere
Coinvolgimento degli studenti in esercitazioni guidate e colloqui di adeguamento e recupero
Correzione di esercizi proposti
Svolgimento in classe e a casa di un ampio numero di esercizi graduati in difficoltà.

MATERIALI DIDATTICI (testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.):

Libro di testo



Appunti dalle lezioni
Tabelle tecniche
Videoproiettore per integrare le lezioni frontali.
Siti web per esercitazioni

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Specificare: (prove scritte, verifiche orali, test oggettivi come previsti da terza prova, prove grafiche, prove di laboratorio):

Sono state adottate più prove di tipo formativo e sommativo, quali:

- Interrogazioni orali
- Esercizi alla lavagna
- Verifiche scritte strutturate

GRIGLIA DI VALUTAZIONE adottata dal Collegio Docenti (PTOF).

A disposizione della commissione sono depositati in segreteria i seguenti esempi delle prove e delle verifiche effettuate:

Data	Tipo di prova
25/10/25	Verifica scritta
08/01/26	Verifica scritta
24/01/26	Verifica scritta
06/03/26	Simulazione d'esame
08/05/26	Simulazione d'esame

Este, li 15/05/2026

Firma del Docente



- RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE:**
- DOCENTE (compresente):**
- DISCIPLINA: Disegno Progettazione Organizzazione Industriale**
- ORE SETTIMANALI DI INSEGNAMENTO: n.5**

Data: 15 Maggio 2026

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti **obiettivi** in termini di:

COMPETENZE

Gli studenti hanno imparato a lavorare con sicurezza in un laboratorio di disegno CAD, effettuare disegni copiando da disegni del libro di testo o da file reperiti in rete o altrove, eventualmente modificandoli.

Sono in grado di riconoscere le funzioni aziendali per collaborare ad esse, secondo personali peculiari capacità e conoscenze.

Gli studenti sono in grado di lavorare in gruppo collaborando con efficienza, rispettando e valorizzando le capacità di ciascuno. Sanno descrivere il lavoro svolto attraverso relazioni, progettare e realizzare manufatti per affrontare problemi tipici del comparto meccatronico.

CONOSCENZE

Gli studenti conoscono il funzionamento di un sistema CNC, di un sistema per il disegno CAD, di un sistema per la programmazione CAM.

Conoscono il sistema Fusion360 e il sistema Autodesk Inventor.

Sanno condividere i propri documenti negli appositi formati software.

LIBRO DI TESTO ADOTTATO

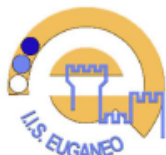
Straneo Consorti Disegno Progettazione ed organizzazione industriale Vol. 3; Principato;
Manuale di meccanica Hoepli.

Dispense alle lezioni tratte dalla rete.

La programmazione di DPOI è stata realizzata seguendo un **PIANO DI DIPARTIMENTO**: Dipartimento di Meccatronica (DPOI, TMPP, MeM,SA), piano approvato nella riunione collegiale del 01/10/2025 e pubblicato nel box-web d'Istituto, in modo sostanzialmente **COMPLETO**, rispettando integralmente quanto previsto dal piano iniziale di attività;

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

(adattare alle proprie esigenze, inserire anche le attività trasversali svolte per Educazione Civica)



U.D.A - Modulo - Percorso formativo - Approfondimento	Periodo		Metodologia
MODULO SICUREZZA	Settembre 2025	12	Analisi di casi, If,
Cicli di lavorazione, calcolo delle necessità, foglio di calcolo	Settembre/Dicembre 2025	20	Spiegazioni frontali
Disegno CAD	Nel corso dell'anno	30	Laboratorio Team working
Disegno CAM	Nel corso dell'anno	40	Spiegazioni frontali Laboratorio Team working
Organizzazione industriale	Marzo Aprile 2026	20	Lezione frontale
Disegno manuale	Nel corso dell'anno	20	Lezione partecipata
Orientamento	Da Novembre a Gennaio	15	Laboratorio Team working
APPROFONDIMENTO PER EDUCAZIONE CIVICA I PERIODO Argomenti per nuclei: ■ COSTITUZIONE	Nel corso dell'anno	6	Lezione partecipata

METODOLOGIE

Lezione frontale partecipata, gruppi di lavoro, attività di recupero e sostegno in itinere, lavoro al pc per i moduli di Cad e CAM ed Excel

Coinvolgimento degli studenti in esercitazioni guidate e colloqui di adeguamento e recupero

Correzione di esercizi proposti

Svolgimento in classe e a casa di un ampio numero di esercizi graduati in difficoltà.

MATERIALI DIDATTICI (testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.):

Libro di testo

Manuale di meccanica

Appunti

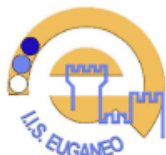
Pc e programmi software per disegno CAD e CAM

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Specificare: (prove scritte, verifiche orali, test oggettivi come previsti da terza prova, prove grafiche, prove di laboratorio):

Sono state adottate più prove di tipo formativo e sommativo, quali:

- Colloqui



- Tavole grafiche
- Documenti PDF di restituzione di esercizi CAD e CAM

GRIGLIA DI VALUTAZIONE adottata dal Collegio Docenti (PTOF).

CONOSCENZE E COMPETENZE MINIME:

Conoscenze minime:

- Concetti base del programma svolto senza sviluppo matematico ed elaborazioni innovative.

Competenze minime:

- Sapere leggere ed interpretare correttamente i disegni tecnici.
- Disegnare un organo che garantisca il funzionamento richiesto
- Sapere applicare correttamente le norme del disegno tecnico
- Sapere consultare in modo efficace i manuali tecnici per ricavarne informazioni utili per la risoluzione del problema.
- Conoscere i principi dell'organizzazione industriale e le funzioni aziendali.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE adottata dal Dipartimento di Meccanica.

A disposizione della commissione sono depositati in segreteria i seguenti esempi delle prove e delle verifiche effettuate:

Data	Tipo di prova
22/09/2025	Prova pratica grafica
07/10/2025	Prova pratica grafica
12/01/2026	Prova pratica grafica
09/03/2026	Prova pratica
16/03/2026	Prova pratica grafica
13/04/2026	Prova pratica
14/04/2026	Prova pratica grafica
20/04/2026	Prova pratica grafica

Este, li 15/05/2026

Firma del Docente

Firma Docente Compresente



- RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE:**
- DOCENTE (compresente):**
- DISCIPLINA: TECNOLOGIE MECCANICHE DI PROCESSO E PRODOTTO**
- ORE SETTIMANALI DI INSEGNAMENTO: n. 5** (di cui 4 di didattica laboratoriale)

Data: 15 Maggio 2026

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti **obiettivi** in termini di:

COMPETENZE

Gli studenti sono in grado di: individuare le proprietà dei materiali in relazione all'impiego, ai processi produttivi e ai trattamenti, con particolare riferimento ai materiali ferrosi e non ferrosi; misurare, elaborare e valutare grandezze e caratteristiche tecniche con opportuna strumentazione, nel rispetto delle norme UNI, ISO ed EN; organizzare il processo produttivo contribuendo a definire le modalità di realizzazione e di controllo del prodotto; applicare le disposizioni normative in materia di sicurezza, salute e prevenzione degli infortuni nei luoghi di lavoro; valutare l'impatto ambientale delle emissioni e dei processi produttivi, identificando sistemi di recupero e bonifica ambientale.

ABILITÀ

Gli studenti della classe sono in grado di: valutare le proprietà meccaniche e tecnologiche dei materiali in funzione delle loro caratteristiche chimiche e microstrutturali; utilizzare correttamente la designazione dei materiali secondo la normativa di riferimento; individuare le trasformazioni subite dai materiali in relazione ai processi fusori e di deformazione plastica; scegliere e applicare trattamenti termici e termochimici in funzione delle caratteristiche di impiego; determinare i parametri tecnologici delle lavorazioni per asportazione di truciolo; identificare la tipologia, la struttura e il funzionamento delle principali macchine utensili; eseguire misure e prove di laboratorio elaborando e presentando i risultati con relazioni tecniche; valutare e analizzare i rischi negli ambienti di lavoro.

CONOSCENZE

La microstruttura dei metalli e le relative proprietà chimiche, meccaniche, tecnologiche e termiche; i processi di ottenimento dei principali metalli ferrosi e non ferrosi; i diagrammi di equilibrio delle leghe di interesse industriale e l'analisi metallografica; i trattamenti termici e termochimici degli acciai, delle ghise e delle leghe non ferrose; i processi per fusione e per deformazione plastica; le lavorazioni per asportazione di truciolo, i parametri tecnologici e la rugosità superficiale ottenibile; la teoria degli errori di misura e il calcolo delle incertezze; le prove meccaniche e tecnologiche sui materiali; le norme nazionali e comunitarie su sicurezza, salute e prevenzione infortuni; le metodologie di valutazione dell'impatto ambientale.

LIBRO DI TESTO ADOTTATO

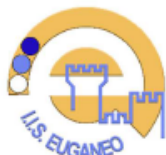
"Tecnologia Meccanica per Meccanica, Meccatronica ed Energia-Dalla protezione dei materiali metallici alla qualità totale" Gianfranco Cunsolo – Zanichelli ISBN 9788808145475

La programmazione di TECNOLOGIE MECCANICHE DI PRODOTTO E DI PROCESSO è stata realizzata (mettere X sopra al cerchio per selezionare la risposta desiderata):

a) Seguendo un:

- PIANO PROPRIO:** concordato con il Dirigente scolastico e pubblicato nel box-web

X



d'Istituto;

- **PIANO DI DIPARTIMENTO:** Dipartimento di Meccanica, piano approvato nella riunione collegiale del 01/10/2025 e pubblicato nel box-web d'Istituto;

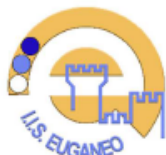
b) in modo:

- ☒ **COMPLETO**, rispettando integralmente quanto previsto dal piano iniziale di attività;
- **PARZIALE**, con l'eccezione degli argomenti... a causa (difficoltà della classe, recupero di argomenti relativi ad anni precedenti, etc).

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

(adattare alle proprie esigenze, inserire anche le attività trasversali svolte per Educazione Civica)

U.D.A - Modulo - Percorso formativo - Approfondimento	Periodo	Ore	Metodologia
LAVORAZIONI NON CONVENZIONALI Generalità – USM – WJM – LBM – Lavorazioni al Plasma – EDM – Lavorazioni Elettrochimiche	Ottobre- Novembre 2025	20	Lezione frontale
ADDITIVE MANUFACTURING Generalità – VPP – PBF – BJT – MJT – DED – MJT - MEX Hybrid manufacturing (cenni)	Dicembre 2025- Gennaio 2026	20	Lezione frontale
CORROSIONE E PROTEZIONE DEI MATERIALI Generalità – Classificazione dei fenomeni corrosivi – Corrosione a secco – Richiami di elettrochimica – Corrosione per via umida – Tensocorrosione – Pitting – Fretting – Misure di protezione dalla corrosione (trattamenti superficiali, riporti metallici, rivescimenti superficiali, protezione anodica e catodica)	Gennaio- Febbraio 2026	20	Lezione frontale
CONTROLLI NON DISTRUTTIVI Difettologia (cenni) – Aspetti normativi – Liquidi penetranti – Controlli Magnetoscopici – ECT – Controlli con gli ultrasuoni	Marzo- Aprile 2026	25	Lezione frontale
MACCHINE A CONTROLLO NUMERICO (CNC) Generalità sulle macchine a CNC – Workflow – Architettura delle macchine a CNC – Principali lavorazioni alle macchine a CNC – Caso di studio: tornio parallelo con due assi controllati – Fondamenti di programmazione G-Code - Esercitazioni	Aprile- Maggio 2025	20	Lezione frontale/ Esercitazioni
COLLAUDI E CONTROLLO QUALITÀ Principali prove meccaniche sui materiali metallici -	Durante tutto l'anno	10	Lezione frontale
PRINCIPALI LAVORAZIONI MECCANICHE ALLE MACCHINE UTENSILI Tornitura – Fresatura – Foratura - Alesatura	Durante tutto l'anno	20	Lezione frontale
ATTIVITA' DI LABORATORIO Stampa 3D – attività con PLA e ABS realizzazioni di prototipi tecnologici.	Durante tutto l'anno	60	Lezione frontale/ Esercitazioni



Attività pratiche di base di Tornitura e macchine CNC.			
APPROFONDIMENTO PER EDUCAZIONE CIVICA I PERIODO Argomenti per nuclei: <input type="radio"/> COSTITUZIONE <input type="radio"/> SVILUPPO SOSTENIBILE <input type="radio"/> CITTADINANZA DIGITALE	Gennaio 2026	2	Lezione frontale
APPROFONDIMENTO PER EDUCAZIONE CIVICA II PERIODO Argomenti per nuclei: <input type="radio"/> COSTITUZIONE <input type="radio"/> SVILUPPO E SOSTENIBILITA' <input type="radio"/> CITTADINANZA DIGITALE	Febbraio 2026	4	Lezione frontale

METODOLOGIE (*Lezione frontale, lezione partecipata, cooperative learning, flipped classroom, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, ecc..*):

- Lezione frontale partecipata, gruppi di lavoro, attività di recupero e sostegno in itinere.
- Coinvolgimento degli studenti in esercitazioni guidate e colloqui di adeguamento e recupero.
- Correzione di esercizi proposti.
- Svolgimento in classe e a casa di un ampio numero di esercizi graduati in difficoltà.

MATERIALI DIDATTICI (*testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc..*):

- Dispositivi di protezione individuale
- Libro di testo
- Slide predisposte dai docenti
- Appunti
- Apparecchiature di laboratorio
- Strumenti di misura

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Specificare: (prove scritte, verifiche orali, test oggettivi come previsti da terza prova, prove grafiche, prove di laboratorio):

Sono state adottate più prove di tipo formativo e sommativo, quali:

- Interrogazioni orali
- Verifiche scritte (prove scritte, test, questionari)
- Relazioni e prove di laboratorio
- Prove grafiche
- Prove pratiche



Istituto di Istruzione Superiore **EUGANEO**

Via Borgofuro n. 6 - 35042 - Este (PD)
Tel. 0429.2116 - <https://euganeo.edu.it/>
PDIS026002 - CF 91023830283
pdis026002@istruzione.it - pdis026002@pec.istruzione.it



GRIGLIA DI VALUTAZIONE adottata dal Dipartimento di Meccanica.

A disposizione della commissione sono depositati in segreteria i seguenti esempi delle prove e delle verifiche effettuate:

Data	Tipo di prova
27/10/2025	Prova scritta
28/11/2025	Prova pratica
15/12/2025	Prova scritta
16/03/2026	Prova scritta
30/03/2026	Prova pratica
04/05/2026	Prova scritta

Este, li 15/05/2026

Firma del Docente

Firma Docente Compresente



Allegato B

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

PERCORSI PLURIDISCIPLINARI
IN PARTICOLARE PER GLI INDIRIZZI PROFESSIONALI
OM n. 54 del 26.03.2026 (art. n. 22 colloquio orale)

Anno scolastico: 2025-2026

CLASSE 5[^]AM

INDIRIZZO/I: "Meccanica Meccatronica ed Energia

CODICE	INDIRIZZO	QUINTA
INDIRIZZI TECNICI		
ITMM	<input checked="" type="checkbox"/> MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA ARTICOLAZIONE "MECCANICA E MECCATRONICA"	<input checked="" type="checkbox"/> 5AM

- COORDINATORE:
- NUMERO STUDENTI: 24
- PEI n. 1 PDP n. 1

Data: 15 Maggio 2026

PERCORSI PLURIDISCIPLINARI OM n. 54 del 26.03.2026 (art. n. 22 Colloquio orale)

Il colloquio orale innanzi alla Commissione d'esame si svolge ai sensi dell'art. n. 17, comma n. 09 del D. L n. 62/2017e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente – PECUP.

Il Colloquio d'esame si svolge sulle quattro discipline individuate dal DM n. 13/2026, art n. 1, comma n. 1, lettera b A, tenuto conto anche delle informazioni contenute nel Curriculum della Studentessa e dello Studente (art. n. 1, comma n. 30 della Legge n. 107/2015).

La Commissione d'Esame cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline valorizzandone soprattutto i nuclei tematici fondamentali e la dimensione pluridisciplinare e interdisciplinare



Allegato C-D-E-F

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA D'ITALIANO
GRIGLIA DI SECONDA PROVA - SPECIFICA D' INDIRIZZO
GRIGLIA DEL COLLOQUIO ORALE
RUBRICA DI VALUTAZIONE DELLA DISCIPLINA EDUCAZIONE CIVICA

Anno scolastico: 2025-2026

CLASSE 5[^]AM

INDIRIZZO: Meccanica Meccatronica ed Energia

CODICE	INDIRIZZO	QUINTA
INDIRIZZI TECNICI		
ITMM	<input checked="" type="checkbox"/> MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA ARTICOLAZIONE "MECCANICA E MECCATRONICA"	<input checked="" type="checkbox"/> 5AM

- COORDINATORE:
- NUMERO STUDENTI: 24
- PEI n. 1 PDP n. 1

Data: 15 Maggio 2026

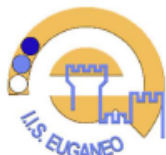
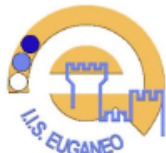


TABELLA DI CORRISPONDENZA DI VALUTAZIONE ADOTTATA DAL COLLEGIO DOCENTI (PTOF)

	Conoscenze	Abilità	Competenze
Inadeguato (0 – 3)	Ha grosse lacune nella conoscenza dei contenuti.	Non è in grado di utilizzare gli strumenti culturali, identificare i dati e le informazioni principali e organizzare contenuti semplici. Non è capace di effettuare alcuna analisi e non è in grado di sintetizzare le conoscenze acquisite con autonomia di giudizio e di valutazione.	L'alunno ha acquisito conoscenze gravemente frammentarie e lacunose ed abilità del tutto inadeguate a svolgere anche compiti ed attività molto semplici. Non dimostra autonomia né responsabilità.
Carente (4 – 4.5)	Ha una conoscenza frammentaria e confusa dei contenuti.	Commette gravi errori nell'utilizzo degli strumenti culturali, nell'identificazione dei dati e delle informazioni principali, nell'organizzazione di contenuti semplici. Effettua analisi e sintesi solo parziali ed imprecise. Sollecitato e guidato può esprimere valutazioni parziali e/o imprecise in situazioni note.	L'alunno ha acquisito conoscenze frammentarie e lacunose ed abilità inadeguate a svolgere anche compiti ed attività molto semplici. Ha un'autonomia limitata e/o settoriale e non sempre si dimostra responsabile.
Insufficiente (5 – 5.5)	Presenta una conoscenza superficiale, non del tutto completa e/o mnemonica dei contenuti.	Incontra difficoltà nell'utilizzo degli strumenti culturali essenziali, nell'identificazione dei dati e delle informazioni principali e nell'organizzazione di contenuti semplici. Effettua analisi e sintesi ma non complete. Guidato e sollecitato sintetizza in maniera superficiale le conoscenze acquisite e sulla loro base effettua semplici valutazioni in situazioni note.	L'alunno ha acquisito conoscenze superficiali ed abilità non sufficientemente adeguate a svolgere compiti/attività anche semplici. L'autonomia e la responsabilità sono limitate a certi ambiti/compiti.
Sufficiente (6 – 6.5)	Ha una conoscenza essenziale dei contenuti, non sempre riesce a giustificare le proprie affermazioni.	Utilizza in modo corretto gli strumenti culturali essenziali. Identifica le informazioni principali cogliendo le principali analogie e differenze. E' in grado di organizzare con coerenza e rielaborare in maniera chiara contenuti semplici anche operando semplici collegamenti tra le diverse tematiche. Effettua analisi e sintesi nel complesso corrette e complete. Riesce ad operare semplici valutazioni in autonomia.	L'alunno utilizza conoscenze ed abilità necessarie per eseguire in modo corretto compiti/attività semplici, con un sufficiente grado di autonomia e responsabilità.
Discreto (7 – 7.5)	Ha una conoscenza completa dei contenuti o dell'argomento affrontato.	Utilizza in modo corretto gli strumenti culturali. Identifica in maniera corretta le informazioni principali e le secondarie, cogliendo analogie e differenze. Sa organizzare i contenuti con coerenza servendosi di una semplice pianificazione dei concetti fondamentali. Rielabora in modo chiaro e corretto le conoscenze operando i fondamentali collegamenti tra le diverse tematiche. Effettua analisi e sintesi complete. Opera valutazioni parziali in maniera autonoma.	L'alunno utilizza conoscenze ed abilità necessarie per affrontare autonomamente e con correttezza compiti non molto complessi. Si dimostra responsabile.
Buono (8 – 8.5)	Ha una buona padronanza dei contenuti e sa collegarli.	Utilizza con sicurezza ed efficacia gli strumenti culturali. Identifica in modo sicuro concetti, dati, informazioni principali e secondarie, cogliendo le analogie e le differenze. Organizza i contenuti con coerenza adottando una pianificazione dei concetti. Rielabora in modo chiaro e corretto operando collegamenti tra le diverse tematiche. Effettua analisi e sintesi complete ed approfondite. Opera	L'alunno utilizza conoscenze e abilità necessarie per affrontare autonomamente, responsabilmente e con correttezza compiti anche complessi.

1- GRIGLIE DI VALUTAZIONE DI PRIMA PROVA (Allegato C)

Nell'anno scolastico 2025-2026 le classi QUINTE dell'Istituto hanno svolto almeno una SIMULAZIONE della I PROVA d'Esame, secondo il Calendario indicato nel Documento 15 Maggio. Di seguito si riportano le **GRIGLIE DI CORREZIONE** delle diverse tipologie della prova d'Italiano, approvate dal Dipartimento Umanistico:



TIPOLOGIA A

INDICATORI GENERALI	VALUTAZIONI	
A.1 Ideazione, pianificazione, organizzazione e presentazione grafica del testo <i>Il testo, nella sua organizzazione e presentazione, risulta:</i>	Del tutto privo di struttura o completamente inadeguato	1
	Molto carente nella struttura, nell'equilibrio tra le parti e/o nella presentazione	2
	Carente nella struttura, nell'equilibrio tra le parti e/o nella presentazione	3
	Tendente a giustapporre anziché a collegare le varie parti; presentazione confusa	4
	Semplice; carenze rilevanti nell'equilibrio tra le parti; presentazione incerta	5
	Semplice; carenze non rilevanti nella ripartizione del contenuto; presentazione chiara	6
	Semplice; ripartizione equilibrata del contenuto; presentazione discreta	7
	Ben strutturato; ripartizione equilibrata del contenuto; presentazione apprezzabile	8
	Rigoroso; ripartizione funzionale del contenuto; presentazione sicura e precisa	9
	Rigoroso; ripartizione funzionale ed efficace del contenuto; presentazione eccellente	10
A.2 Coesione e coerenza testuale <i>Le regole relative alla coerenza e alla coesione risultano:</i>	Totalmente assenti	1
	Gravemente carenti	2
	Talvolta carenti, anche in modo grave	3
	Limitate	4
	Carenti, non sempre adeguate	5
	Incerte	6
	Essenziali	7
	Rispettate	8
	Pienamente rispettate	9
	Efficacemente rispettate, con padronanza	10
B.1 Ricchezza e padronanza lessicale <i>Le scelte lessicali risultano:</i>	Gravemente scorrette	1
	Quasi sempre scorrette, anche gravemente	2
	Talvolta scorrette, anche gravemente	3
	Non sempre corrette e talvolta limitate	4
	Generalmente corrette ma non sempre adeguate (utilizzo registro)	5
	Corrette ma limitate	6
	Ampie ma con alcuni tratti di inadeguatezza	7
	Ampie e corrette	8
	Ampie, corrette ed efficaci, con padronanza dei linguaggi specialistici	9
	Ampie, corrette, efficaci, con padronanza sicura dei linguaggi specialistici	10
B.2 Correttezza grammaticale <i>Il testo, sotto il profilo grammaticale e della punteggiatura, presenta:</i>	Molti gravi errori di ortografia, morfosintassi, punteggiatura	1
	Numerosi gravi errori	2
	Alcuni gravi errori	3
	Alcuni errori anche gravi	4
	Sporadici errori non gravi	5
	Ortografia spesso corretta; alcuni errori di morfosintassi e/o punteggiatura	6
	Ortografia e morfologia corrette; alcuni errori di sintassi e/o punteggiatura	7
	Ortografia e morfosintassi corrette; alcuni errori di punteggiatura	8
	Ortografia e morfosintassi corrette; punteggiatura corretta ma elementare	9
	Ortografia, morfosintassi, punteggiatura corrette; uso consapevole di tutti i segni	10
C.1 Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti testuali <i>Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano:</i>	Del tutto assenti	1
	Molto lacunosi	2
	Estremamente ridotti	3
	Limitati	4
	A grandi linee corretti ma superficiali	5
	Essenziali	6
	Ampi	7
	Ampi e approfonditi	8
	Ampi e sicuri: denotano consapevolezza del tema	9
	Ampi e approfonditi: denotano sicura padronanza del tema	10
C.2 Espressione di giudizi critici e valutazioni personali <i>I giudizi critici e le valutazioni personali risultano:</i>	Del tutto assenti	1
	Gravemente carenti	2
	Privi di elementi di supporto	3
	Fondati su elementi di supporto non corretti	4
	Per lo più sostenuti/argomentati attraverso riferimenti poco significativi	5
	Semplici ma sostenuti e argomentati	6
	Adeguatamente sostenuti/ argomentati	7
	Fondati su saldi elementi di supporto	8
	Coerenti, supportati da argomentazioni e riferimenti corretti e sicuri	9
	Apprezzabili, supportati da argomentazioni coerenti e ampi riferimenti culturali	10
PUNTEGGIO GENERALE _____ / 60		

INDICATORI SPECIFICI	VALUTAZIONI	
D. Rispetto dei vincoli posti nella consegna <i>Il testo della forma parafrasata o della rielaborazione sintetica risulta:</i>	Completamente disatteso	1
	Gravemente incompleto	2
	Lacunoso	3
	Parziale e/o impreciso	4
	Superficiale e/o approssimativo	5
	Sufficientemente pertinente e corretto	6
	Pertinente e, nel complesso, corretto	7
	Pertinente, anche se non esauriente	8
	Pertinente e sufficientemente esauriente	9
	Pertinente, esauriente e calzante	10
E. Comprensione del testo nel suo senso complessivo e negli snodi tematici e stilistici <i>La comprensione del testo, nel senso complessivo, risulta:</i>	Nulla o completamente disattesa	1
	Gravemente inadeguata	2
	Con parziali fraintendimenti	3
	Superficiale	4
	Parziale	5
	Essenziale, nei nuclei principali	6
	Corretta, relativamente ad alcuni temi portanti	7
	Corretta, relativamente a tutti i temi portanti	8
	Corretta, in quasi tutti gli snodi concettuali	9
	Approfondita in tutti gli snodi concettuali	10
F. Puntualità dell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) <i>L'analisi di elementi lessicali, sintattici, stilistici, retorici, metrici o narratologici che caratterizzano il testo, risulta:</i>	Del tutto assente	1
	Inadeguata	2
	Molto limitata e/o scorretta	3
	Lacunosa	4
	Parziale e/o generica	5
	Corretta, con alcune incertezze	6
	Corretta ed essenziale	7
	Corretta e puntuale, ma poco articolata	8
	Corretta, puntuale, articolata	9
	Corretta, puntuale, ampia, articolata e precisa	10
G. Interpretazione corretta e articolata del testo <i>Il confronto del testo con altri testi letterari dell'epoca (contestualizzazione storico-culturale) risulta:</i>	Del tutto assente	1
	Gravemente inadeguato	2
	Molto limitato e/o scorretto	3
	Lacunoso	4
	Parziale e/o generico	5
	Pertinente, con alcune incertezze	6
	Pertinente e/o abbastanza esauriente	7
	Pertinente, esauriente, con alcuni approfondimenti	8
	Pertinente, esauriente, approfondito	9
	Pertinente, approfondito, personale e originale	10
PUNTEGGIO SPECIFICO _____ / 40		

PUNTEGGIO TOTALE _____ / 100

VOTO _____ / 20 **VOTO _____ / 10**



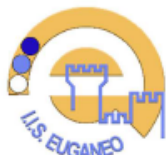
TIPOLOGIA B

INDICATORI GENERALI	VALUTAZIONI	
A.1 Ideazione, pianificazione, organizzazione e presentazione grafica del testo <i>Il testo, nella sua organizzazione e presentazione, risulta:</i>	Del tutto privo di struttura o completamente inadeguato	1
	Molto carente nella struttura, nell'equilibrio tra le parti e/o nella presentazione	2
	Carente nella struttura, nell'equilibrio tra le parti e/o nella presentazione	3
	Tendente a giustapporre anziché a collegare le varie parti; presentazione confusa	4
	Semplice; carenze rilevanti nell'equilibrio tra le parti; presentazione incerta	5
	Semplice; carenze non rilevanti nella ripartizione del contenuto; presentazione chiara	6
	Semplice; ripartizione equilibrata del contenuto; presentazione discreta	7
	Ben strutturato; ripartizione equilibrata del contenuto; presentazione apprezzabile	8
	Rigoroso; ripartizione funzionale del contenuto; presentazione sicura e precisa	9
	Rigoroso; ripartizione funzionale ed efficace del contenuto; presentazione eccellente	10
A.2 Coesione e coerenza testuale <i>Le regole relative alla coerenza e alla coesione risultano:</i>	Totalmente assenti	1
	Gravemente carenti	2
	Talvolta carenti, anche in modo grave	3
	Limitate	4
	Carenti, non sempre adeguate	5
	Incerte	6
	Essenziali	7
	Rispettate	8
	Pienamente rispettate	9
	Efficacemente rispettate, con padronanza	10
B.1 Ricchezza e padronanza lessicale <i>Le scelte lessicali risultano:</i>	Gravemente scorrette	1
	Quasi sempre scorrette, anche gravemente	2
	Talvolta scorrette, anche gravemente	3
	Non sempre corrette e talvolta limitate	4
	Generalmente corrette ma non sempre adeguate (utilizzo registro)	5
	Corrette ma limitate	6
	Ampie ma con alcuni tratti di inadeguatezza	7
	Ampie e corrette	8
	Ampie, corrette ed efficaci, con padronanza dei linguaggi specialistici	9
	Ampie, corrette, efficaci, con padronanza sicura dei linguaggi specialistici	10
B.2 Correttezza grammaticale <i>Il testo, sotto il profilo grammaticale e della punteggiatura, presenta:</i>	Molti gravi errori di ortografia, morfosintassi, punteggiatura	1
	Numerosi gravi errori	2
	Alcuni gravi errori	3
	Alcuni errori anche gravi	4
	Sporadici errori non gravi	5
	Ortografia spesso corretta; alcuni errori di morfosintassi e/o punteggiatura	6
	Ortografia e morfologia corrette; alcuni errori di sintassi e/o punteggiatura	7
	Ortografia e morfosintassi corrette; alcuni errori di punteggiatura	8
	Ortografia e morfosintassi corrette; punteggiatura corretta ma elementare	9
	Ortografia, morfosintassi, punteggiatura corrette; uso consapevole di tutti i segni	10
C.1 Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti testuali <i>Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano:</i>	Del tutto assenti	1
	Molto lacunosi	2
	Estremamente ridotti	3
	Limitati	4
	A grandi linee corretti ma superficiali	5
	Essenziali	6
	Ampi	7
	Ampi e approfonditi	8
	Ampi e sicuri: denotano consapevolezza del tema	9
	Ampi e approfonditi: denotano sicura padronanza del tema	10
C.2 Espressione di giudizi critici e valutazioni personali <i>I giudizi critici e le valutazioni personali risultano:</i>	Del tutto assenti	1
	Gravemente carenti	2
	Privi di elementi di supporto	3
	Fondati su elementi di supporto non corretti	4
	Per lo più sostenuti/argomentati attraverso riferimenti poco significativi	5
	Semplici ma sostenuti e argomentati	6
	Adeguatamente sostenuti/ argomentati	7
	Fondati su saldi elementi di supporto	8
	Coerenti, supportati da argomentazioni e riferimenti corretti e sicuri	9
	Apprezzabili, supportati da argomentazioni coerenti e ampi riferimenti culturali	10
PUNTEGGIO GENERALE _____ / 60		

INDICATORI SPECIFICI	VALUTAZIONI	
D. Comprensione del testo nel suo senso complessivo e negli snodi tematici <i>La comprensione del testo, nel senso complessivo, risulta:</i>	Nulla o completamente disattesa	1
	Gravemente inadeguata	2
	Con parziali fraintendimenti	3
	Superficiale	4
	Parziale	5
	Essenziale, nei nuclei principali	6
	Corretta, relativamente ad alcuni temi portanti	7
	Corretta, relativamente a tutti i temi portanti	8
	Corretta, in quasi tutti gli snodi concettuali	9
	Approfondita in tutti gli snodi concettuali	10
E. Individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo <i>L'individuazione di tesi e argomentazioni e la spiegazione di allusioni, sottintesi e implicazioni suggerite dal testo, risultano:</i>	Nulla o completamente disattesa	1
	Gravemente inadeguate	2
	Confuse e improprie	3
	Confuse	4
	Parziali	5
	Essenziali	6
	Per lo più corrette	7
	Corrette e complete	8
	Corrette, complete e abbastanza approfondite	9
	Corrette, complete, approfondite e precise	10
F. Percorso ragionativo e uso di connettivi pertinenti <i>Il percorso logico-argomentativo, nell'esposizione delle opinioni sulla tesi dell'autore, risulta:</i>	Del tutto assente o privo di elaborazione	1
	Inadeguato	2
	Scorretto	3
	Lacunoso e/o non sempre chiaro	4
	Superficiale	5
	Essenziale	6
	Congruente e sufficientemente chiaro	7
	Corretto e chiaro	8
	Corretto, chiaro e articolato	9
	Corretto, chiaro, articolato e approfondito	10
G. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali <i>I giudizi e il commento proposti e i riferimenti culturali usati dal candidato (anche rispetto alla contemporaneità) risultano:</i>	Del tutto assenti	1
	Non pertinenti	2
	Limitati e per lo più scorretti	3
	Lacunosi	4
	Parziali e/o generici	5
	Essenziali, con alcune incertezze	6
	Corretti e/o abbastanza esaurienti	7
	Corretti, esaurienti, con alcuni approfondimenti	8
	Corretti, esaurienti, ben approfonditi	9
	Corretti, esaurienti, ben approfonditi e funzionali	10
PUNTEGGIO SPECIFICO _____ / 40		

PUNTEGGIO TOTALE _____ / 100

VOTO _____ / 20	VOTO _____ / 10
------------------------	------------------------



TIPOLOGIA C

INDICATORI GENERALI	VALUTAZIONI	
A.1 Ideazione, pianificazione, organizzazione e presentazione grafica del testo <i>Il testo, nella sua organizzazione e presentazione, risulta:</i>	Del tutto privo di struttura o completamente inadeguato	1
	Molto carente nella struttura, nell'equilibrio tra le parti e/o nella presentazione	2
	Carente nella struttura, nell'equilibrio tra le parti e/o nella presentazione	3
	Tendente a giustapporre anziché a collegare le varie parti; presentazione confusa	4
	Semplice; carenze rilevanti nell'equilibrio tra le parti; presentazione incerta	5
	Semplice; carenze non rilevanti nella ripartizione del contenuto; presentazione chiara	6
	Semplice; ripartizione equilibrata del contenuto; presentazione discreta	7
	Ben strutturato; ripartizione equilibrata del contenuto; presentazione apprezzabile	8
	Rigoroso; ripartizione funzionale del contenuto; presentazione sicura e precisa	9
	Rigoroso; ripartizione funzionale ed efficace del contenuto; presentazione eccellente	10
A.2 Coesione e coerenza testuale <i>Le regole relative alla coerenza e alla coesione risultano:</i>	Totalmente assenti	1
	Gravemente carenti	2
	Talvolta carenti, anche in modo grave	3
	Limitate	4
	Carenti, non sempre adeguate	5
	Incerte	6
	Essenziali	7
	Rispettate	8
	Pienamente rispettate	9
	Efficacemente rispettate, con padronanza	10
B.1 Ricchezza e padronanza lessicale <i>Le scelte lessicali risultano:</i>	Gravemente scorrette	1
	Quasi sempre scorrette, anche gravemente	2
	Talvolta scorrette, anche gravemente	3
	Non sempre corrette e talvolta limitate	4
	Generalmente corrette ma non sempre adeguate (utilizzo registro)	5
	Corrette ma limitate	6
	Ampie ma con alcuni tratti di inadeguatezza	7
	Ampie e corrette	8
	Ampie, corrette ed efficaci, con padronanza dei linguaggi specialistici	9
	Ampie, corrette, efficaci, con padronanza sicura dei linguaggi specialistici	10
B.2 Correttezza grammaticale <i>Il testo, sotto il profilo grammaticale e della punteggiatura, presenta:</i>	Molti gravi errori di ortografia, morfosintassi, punteggiatura	1
	Numerosi gravi errori	2
	Alcuni gravi errori	3
	Alcuni errori anche gravi	4
	Sporadici errori non gravi	5
	Ortografia spesso corretta; alcuni errori di morfosintassi e/o punteggiatura	6
	Ortografia e morfologia corrette; alcuni errori di sintassi e/o punteggiatura	7
	Ortografia e morfosintassi corrette; alcuni errori di punteggiatura	8
	Ortografia e morfosintassi corrette; punteggiatura corretta ma elementare	9
	Ortografia, morfosintassi, punteggiatura corrette; uso consapevole di tutti i segni	10
C.1 Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti testuali <i>Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano:</i>	Del tutto assenti	1
	Molto lacunosi	2
	Estremamente ridotti	3
	Limitati	4
	A grandi linee corretti ma superficiali	5
	Essenziali	6
	Ampi	7
	Ampi e approfonditi	8
	Ampi e sicuri: denotano consapevolezza del tema	9
	Ampi e approfonditi: denotano sicura padronanza del tema	10
C.2 Espressione di giudizi critici e valutazioni personali <i>I giudizi critici e le valutazioni personali risultano:</i>	Del tutto assenti	1
	Gravemente carenti	2
	Privi di elementi di supporto	3
	Fondati su elementi di supporto non corretti	4
	Per lo più sostenuti/argomentati attraverso riferimenti poco significativi	5
	Semplici ma sostenuti e argomentati	6
	Adeguatamente sostenuti/ argomentati	7
	Fondati su saldi elementi di supporto	8
	Coerenti, supportati da argomentazioni e riferimenti corretti e sicuri	9
	Apprezzabili, supportati da argomentazioni coerenti e ampi riferimenti culturali	10
PUNTEGGIO GENERALE _____ / 60		

INDICATORI SPECIFICI	VALUTAZIONI	
D. Pertinenza del testo rispetto alla traccia; completezza dei contenuti; coerenza nella formulazione di titolo e paragrafazione <i>Lo svolgimento, rispetto alle richieste della traccia e ad (eventuali) indicazioni di lavoro, risulta:</i>	Completamente disatteso	2
	Gravemente scorretto	4
	Lacunoso e impreciso	6
	Parziale e non sempre preciso	8
	Superficiale e approssimativo	10
	Semplice e pertinente; non sempre coerente	12
	Pertinente e coerente	14
	Completo e coerente	16
	Completo, coerente e approfondito	18
	Completo, coerente, approfondito e funzionale	20
E. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione <i>L'esposizione, le caratteristiche (testo espositivo-argomentativo) e gli snodi tematici e concettuali del discorso risultano:</i>	Del tutto assenti	1
	Inadeguati rispetto alla tipologia	2
	Disorganici	3
	Confusi	4
	Non lineari	5
	Lineari	6
	Lineari e ordinati	7
	Ordinati e precisi	8
	Organizzati, precisi e consapevoli	9
	Organizzati, precisi e originali	10
F. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali <i>Le conoscenze del candidato e i riferimenti all'attualità e/o al contesto risultano:</i>	Del tutto assenti	1
	Non pertinenti	2
	Limitati e per lo più scorretti	3
	Lacunosi	4
	Parziali e/o generici	5
	Essenziali, con alcune incertezze	6
	Corretti e/o abbastanza esaurienti	7
	Corretti, esaurienti, con alcuni approfondimenti	8
	Corretti, esaurienti, ben approfonditi	9
	Corretti, esaurienti, ben approfonditi e funzionali	10
PUNTEGGIO SPECIFICO _____ / 40		

PUNTEGGIO SPECIFICO _____ / 40	
PUNTEGGIO TOTALE _____ / 100	
VOTO _____ / 20	VOTO _____ / 10



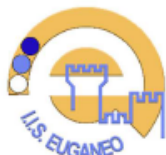
2- GRIGLIE DI VALUTAZIONE DI SECONDA PROVA (Allegato D)

Nell'anno scolastico 2025-2026 è stata svolta in ogni classe QUINTA almeno una SIMULAZIONE di SECONDA PROVA.

Ai sensi dell'art. 20, della OM. n. 54 del 26.03.2026, le caratteristiche della seconda prova scritta per gli indirizzi di studio sono così individuate:

- (comma 2) **Per gli indirizzi Tecnici** le discipline oggetto della seconda prova scritta sono individuate nel DM n. 13 del 29 Gennaio 2026;
- (comma 3) **Per gli indirizzi Professionali di nuovo ordinamento** la seconda prova è una **prova integrata**, basata sulle competenze in uscita e sui nuclei fondanti d'indirizzo correlati. La parte ministeriale della prova individua la tipologia da costruire tra quelle previste nel Quadro di riferimento dell'indirizzo (DM n. 164/2022);
- (comma 8) **Per gli indirizzi Professionali di previgente ordinamento** attivi nei percorsi di istruzione per gli adulti di secondo livello la seconda prova è costituita da una prima parte nazionale della traccia, inviata tramite plico telematico, e da una seconda parte elaborata dalle commissioni, in coerenza con quanto previsto dai quadri di riferimento di cui al DM. n. 769 del 2018

NOTA BENE - La valutazione delle prove è in ventesimi e fa riferimento per gli indirizzi tecnici e per gli indirizzi professionali del previgente ordinamento) al DM n. 769/2018 e per gli indirizzi professionali al DM n. 164/2022, che stabiliscono i rispettivi quadri di riferimento per la redazione della seconda prova d'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo d'istruzione nonché le griglie di valutazione delle prove medesime, i cui indicatori sono declinati in descrittori a cura delle Commissioni stesse.



Istituto di Istruzione Superiore EUGANEO

Via Borgofuro n. 6 - 35042 - Este (PD)
Tel. 0429.2116 - <https://euganeo.edu.it/>
PDIS026002 - CF 91023830283
pdis026002@istruzione.it - pdis026002@pec.istruzione.it



Griglia di correzione della Seconda Prova dell'esame di Maturità, ai sensi del D.M. n. 769/2018 per gli indirizzi tecnici, indirizzo Meccanica e Meccatronica e Logistica.

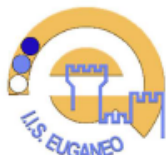
CANDIDATO

VALUTAZIONE COMPLESSIVA

PUNTI _____ / 20

Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzante/i l'indirizzo di studi.	Dimostra di non conoscere i contenuti oggetto della prova	0
	Dimostra di conoscere superficialmente i contenuti oggetto della prova	1
	Dimostra di conoscere sufficientemente i contenuti oggetto della prova	2
	Dimostra di conoscere più che sufficientemente i contenuti oggetto della prova	3
	Dimostra di conoscere pienamente i contenuti oggetto della prova	4
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione.	Non sono presenti evidenze delle competenze di comprensione, analisi e soluzione del problema	0
	Sono presenti evidenze del possesso di un basso livello delle competenze di comprensione, analisi e soluzione del problema	1
	Sono presenti evidenze del possesso di un livello non sufficiente delle competenze di comprensione, analisi e soluzione del problema	2
	Sono presenti evidenze del possesso di un livello non pienamente sufficiente delle competenze di comprensione, analisi e soluzione del problema	3
	Sono presenti evidenze del possesso di un livello basilare e sufficiente delle competenze di comprensione, analisi e soluzione del problema	4
	Sono presenti evidenze del possesso di un adeguato livello delle competenze di comprensione, analisi e soluzione del problema	5
	Sono presenti evidenze del possesso di un eccellente livello delle competenze di comprensione, analisi e soluzione del problema	6
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	La soluzione non è stata sviluppata o risulta sviluppata in maniera non corretta e incoerente	0
	Sono presenti gravi lacune, incoerenze ed errori nello sviluppo della soluzione	1
	Il livello di completezza, correttezza e coerenza dello sviluppo della soluzione (inclusi gli elaborati necessari prodotti) è non sufficiente	2
	Il livello di completezza, correttezza e coerenza dello sviluppo della soluzione (inclusi gli elaborati necessari prodotti) è non pienamente sufficiente	3
	Il livello di completezza, correttezza e coerenza dello sviluppo della soluzione (inclusi gli elaborati necessari prodotti) è sufficiente	4
	Il livello di completezza, correttezza e coerenza dello sviluppo della soluzione (inclusi gli elaborati necessari prodotti) è adeguato	5
	La soluzione (inclusi gli elaborati necessari prodotti) è sviluppata in modo completo, corretto e coerente	6
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi tecnici specifici.	La soluzione è argomentata in modo molto superficiale, senza rielaborazione personale e senza usare i linguaggi tecnici necessari	0
	La soluzione è argomentata in modo lacunoso, con poco uso di rielaborazioni personali e un utilizzo non sempre pertinente dei linguaggi tecnici richiesti	1
	La soluzione è sufficientemente argomentata con alcune rielaborazioni personali e un uso sufficientemente preciso e pertinente dei linguaggi tecnici necessari	2
	La soluzione è adeguatamente argomentata con alcune rielaborazioni personali e un uso più che sufficientemente preciso e pertinente dei linguaggi tecnici necessari	3
	La soluzione è argomentata in modo completo ed esaustivo, sempre sulla base di rielaborazioni personali e fa un uso preciso e pertinente dei linguaggi tecnici necessari	4
TOTALE		

3- GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE – Allegato A - OM n. 54 del 26.03.2026 (Allegato E)

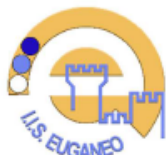


Si stabilisce anche nelle simulazioni del colloquio orale di adottare la griglia di valutazione della prova orale, prevista dall'OM. n. 54, che sarà successivamente confermata dopo l'insediamento della Commissione d'esame.

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				

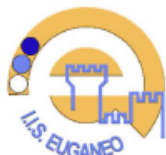


4- RUBRICA DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'OSSERVAZIONE E LA VALUTAZIONE DELL'EDUCAZIONE CIVICA (Allegato F)

	CRITERI ¹	Da 1 a 4	5	6	7	8	9	10
CONOSCENZE	<p>Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza: ad esempio, regola, norma, patto, condivisione, diritto, dovere, negoziazione, votazione, rappresentanza...</p> <p>Conoscere gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali proposti durante il lavoro.</p> <p>Conoscere le organizzazioni e i sistemi sociali, amministrativi, politici studiati, loro organi, ruoli e funzioni, a livello locale, nazionale, internazionale.</p> <p>Conoscere i concetti collegati ai temi della sostenibilità, salute, benessere, sicurezza, salvaguardia del patrimonio materiale e immateriale.</p> <p>Conoscere concetti, procedure, fatti, connessi alla sicurezza, alla responsabilità, al benessere nell'uso di strumenti digitali.</p>	Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentarie e non consolidate, recuperabili con difficoltà, anche con l'aiuto dell'insegnante.	Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche e frammentarie, non ben organizzate e recuperabili con l'aiuto dell'insegnante.	Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, non sempre organizzate e recuperabili con qualche aiuto dell'insegnante.	Le conoscenze sui temi proposti sono sufficientemente consolidate, organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dall'insegnante.	Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunno sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa recuperarle e metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate, bene organizzate. L'alunno sa recuperarle e metterle in relazione in modo autonomo, riferirle anche servendosi di diagrammi, mappe, schemi e utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi.

¹ I criteri sono mutuati dalle dimensioni contenute nella Raccomandazione europea 22.05.2018 e dai quadri relativi alla competenza in materia di cittadinanza dei paragrafi 7.2 e 7.3e sono coerenti anche con gli art.3 e 4 della L. 92/2019.

ABILITÀ	<p>Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline.</p> <p>Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi nelle discipline.</p> <p>Saper riferire e riconoscere a partire dalla propria esperienza fino alla cronaca e ai temi di studio, i diritti e i doveri delle persone; collegarli alla previsione delle Costituzioni, delle Carte internazionali, delle leggi.</p>	L'alunno mette in atto solo occasionalmente, con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni le abilità connesse ai temi trattati.	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo nell'esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo dell'insegnante e dei compagni.	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e vicini alla propria diretta esperienza, altrimenti con l'aiuto dell'insegnante.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta. Con il supporto dell'insegnante, collega le esperienze ai testi studiati.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza e apportando contributi personali e originali.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi e le rapporta a quanto studiato e alle esperienze concrete con pertinenza e completezza. Generalizza le abilità a contesti nuovi. Porta contributi personali e originali, utili anche a migliorare le procedure, che è in grado di adattare al variare delle situazioni.
---------	---	---	---	---	---	---	---	--



Istituto di Istruzione Superiore EUGANEO

Via Borgofuro n. 6 - 35042 - Este (PD)
Tel. 0429.2116 - <https://euganeo.edu.it/>
PDIS026002 - CF 91023830283
pdis026002@istruzione.it - pdis026002@pec.istruzione.it



ATTEGGIAMENTI / COMPORAMENTI	<p>Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti.</p> <p>Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità.</p> <p>Informare i propri comportamenti al rispetto delle diversità personali, culturali, di genere; osservare comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui.</p> <p>Esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane; rispettare la riservatezza e l'integrità propria e degli altri, affrontare con razionalità il pregiudizio.</p> <p>Collaborare ed interagire positivamente con gli altri, mostrando capacità di negoziazione e di compromesso per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune.</p>	<p>L'alunno adotta occasionalmente comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti.</p>	<p>L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ne acquisisce consapevolezza solo con la sollecitazione degli adulti.</p>	<p>L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ne rivela consapevolezza e capacità di riflessione con lo stimolo degli adulti.</p>	<p>L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni personali.</p>	<p>L'alunno adotta solitamente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali e nelle discussioni.</p>	<p>L'alunno adotta regolarmente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni in discussione e di generalizzazione delle condotte in contesti noti.</p>	<p>L'alunno adotta sempre, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni in discussione e di generalizzazione delle condotte in contesti diversi e nuovi. Porta contributi personali e originali, proposte di miglioramento ed esercita influenza positiva sul gruppo.</p>
-------------------------------------	--	--	--	--	--	--	--	---

- La rubrica proposta è olistica e si adatta ai contenuti affrontati nelle singole discipline.
- Prende in carico atteggiamenti propri delle competenze di cittadinanza (Raccomandazione EU 2018), riferibili anche a quelle previste dal DM 35.
- Riunisce i punti di vista dei diversi docenti.
- Può essere usata per comporre profili personalizzati: un alunno può essere più evoluto nelle conoscenze e nelle abilità, meno negli atteggiamenti o viceversa ...
- Intercetta, fatalmente, anche dimensioni proprie del comportamento, dato che quest'ultimo rende conto a sua volta di competenze di cittadinanza.
- Il comportamento, tuttavia, è più piegato sugli atteggiamenti, mentre la valutazione dell'E.C. tiene conto in maggior misura anche delle conoscenze e abilità.



Allegato G

NOTA MIM n. 78833 del 16.03.2026
OM n. 54 del 26.03.2026 - art. 20, c. 12

Utilizzo delle calcolatrici elettroniche nelle prove scritte dell'esame di Stato del secondo ciclo di Istruzione

d'interesse per la classe non d'interesse per la classe

Anno scolastico: 2025-2026

CLASSE 5^AM

INDIRIZZO/I: "Meccanica Meccatronica ed energia"

CODICE	INDIRIZZO	QUINTA
INDIRIZZI TECNICI		
ITMM	<input checked="" type="checkbox"/> MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA ARTICOLAZIONE "MECCANICA E MECCATRONICA"	<input checked="" type="checkbox"/> 5AM

COORDINATORE: NUMERO STUDENTI: 24
 PEI n. 1 PDP n. 1

Data: 15 Maggio 2026

Durante le prove d'Esame di Stato sono ammesse le calcolatrici scientifiche o le calcolatrici grafiche che non siano dotate della capacità di elaborazione simbolica algebrica (CAS - Computer Algebra System o SAS - Symbolic Algebra System) e non abbiano la disponibilità di connessione INTERNET, appartenenti al seguente elenco:



BUFFETTI

<i>Calcolatrici scientifiche</i>	
BSC401 - 401	<i>non più in commercio</i>
BSC240 - 240	<i>non più in commercio</i>
10BSC178N	
10BSC980B	
10BSC230H	

CANON

<i>Calcolatrici scientifiche</i>	
F-605G	
F-715SG	

CASIO

<i>Calcolatrici scientifiche</i>	
FX-82 SOLAR	
FX-82 SOLAR II	
FX-220 PLUS	<i>non più in commercio</i>
FX-220 PLUS-2	
FX-82MS	<i>non più in commercio</i>
FX-82ES PLUS	<i>non più in commercio</i>
FX-350ES PLUS	<i>non più in commercio</i>
FX-570ES PLUS	
FX-570ES PLUS-2	
FX-991ES PLUS	
FX-991ES PLUS-2	
FX-350EX	
FX-350CW	
FX-82EX	
FX-82CW	
FX-85EX	
FX-991EX	
FX-991CW	



FX-55 PLUS FC-100V	
<i>Calcolatrici grafiche (senza CAS)</i>	
FX-7400 FX-9750GII FX-9860GIII FX-9860GII FX-9860GII SD FX-CG20 FX-CG50	<i>non più in commercio</i> <i>non più in commercio</i> <i>non più in commercio</i> <i>non più in commercio</i>
<u>CITIZEN</u>	
<i>Calcolatrici scientifiche</i>	
SR-135N SR-260N SR-270N SR-270X SR-281N SR-270 X COLLEGE	<i>non più in commercio</i> <i>non più in commercio</i> <i>non più in commercio</i> <i>non più in commercio</i> <i>non più in commercio</i>
<u>COLOURBOOK</u>	
<i>Calcolatrici scientifiche</i>	
CB-101 S	
<u>DELI</u>	
<i>Calcolatrici scientifiche</i>	
1711 1705 1710 1710A D82MS D-100MS 1720 1725 D82ES PLUS	



D991ES PLUS D991EX D240SR D240SR-2 D240SR-R D252PR D280PR D300SR D300SR-2 D300SR-N D417PR D552PR D562UR D401SR	
---	--

E-MATE

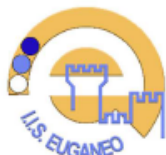
<i>Calcolatrici scientifiche</i>	
SCT-02PLUS SCT-05 SCT-02	

HOLEN

<i>Calcolatrici scientifiche</i>	
HC-178 HC-230 HC-980	

HP

<i>Calcolatrici scientifiche</i>	
HP 10s HP 10s+ HP 300s+ HP 35S HP SmartCalc 300s	
<i>Calcolatrici grafiche (senza CAS)</i>	



HP 39gII

MAUL

Calcolatrici scientifiche

MSC 240**MSC240 ECO****MSC417**

NUMWORKS

*Calcolatrici grafiche (senza
CAS)*

**NUMWORKS Graphing
Calculator**

OSAMA

Calcolatrici scientifiche

OS 134/10

PRECISION

Calcolatrici scientifiche

79082**12838**

SHARP

Calcolatrici scientifiche

EL501XBWH**EL501XBVL****EL501XBGR****EL506TSBWH****EL509TSBGY****EL509TSBYR****EL510RNB****EL520XBWH****EL520XBYR****EL520XBVL**



EL520TSBGR	
ELW506TBSL	
ELW531TGBWH	
ELW531TGBRD	
ELW531TGBBL	
ELW506TGY	
EL506XBWH	<i>non più in commercio</i>
EL506XBVL	<i>non più in commercio</i>
EL506XBYR	<i>non più in commercio</i>
ELW506XBSL	<i>non più in commercio</i>
ELW506XBYR	<i>non più in commercio</i>
ELW506XBVL	<i>non più in commercio</i>
EL506WBBK	<i>non più in commercio</i>
EL509XBWH	<i>non più in commercio</i>
EL509XBYR	<i>non più in commercio</i>
EL509XBVL	<i>non più in commercio</i>
EL509WBBK	<i>non più in commercio</i>
ELW531XGBSL	<i>non più in commercio</i>
ELW531XGBYR	<i>non più in commercio</i>
ELW531XGBVL	<i>non più in commercio</i>
EL520WBBK	<i>non più in commercio</i>
EL501WBWH	<i>non più in commercio</i>
ELW531GB	<i>non più in commercio</i>
ELW506B	<i>non più in commercio</i>
EL501VB	<i>non più in commercio</i>
EL506VB	<i>non più in commercio</i>
EL509VB	<i>non più in commercio</i>
EL520VB	<i>non più in commercio</i>
EL5250	<i>non più in commercio</i>
EL5020	<i>non più in commercio</i>
EL5120N	<i>non più in commercio</i>
EL506R	<i>non più in commercio</i>
EL506RB	<i>non più in commercio</i>
EL509RB	<i>non più in commercio</i>
EL510R	<i>non più in commercio</i>
EL510RB	<i>non più in commercio</i>
EL520R	<i>non più in commercio</i>
EL520RB	<i>non più in commercio</i>
Calcolatrici grafiche (senza CAS)	



Allegato H

SIMULAZIONI DI PRIMA E SECONDA PROVA

Anno scolastico: 2025-2026

CLASSE 5^{AM}

INDIRIZZO/I: Meccanica Meccatronica ed Energia

CODICE	INDIRIZZO	QUINTA
INDIRIZZI TECNICI		
ITMM	<input checked="" type="checkbox"/> MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA ARTICOLAZIONE "MECCANICA E MECCATRONICA"	<input checked="" type="checkbox"/> 5AM

- COORDINATORE:
- NUMERO STUDENTI: 24
- PEI n. 1 PDP n. 2

Data: 15 Maggio 2026

In Riferimento alle Simulazioni di Prima e Seconda Prova dell'Esame di Stato svolte nell'A.S. 2025/2026, svoltesi nelle classi Quinte secondo i calendari riportati nel Documento 15 Maggio 2026

SIMULAZIONE I PROVA ITALIANO	CLASSE	DATA 1 [^] simulazione	DATA 2 [^] simulazione
	5AM	02.02.2026	08.04.2026

SIMULAZIONE II PROVA	CLASSE	DATA 1 [^] simulazione	DATA 2 [^] simulazione	DISCIPLINA/E
	5AM	06.03.2026	08.05.2026	Meccanica, Macchine ed Energia



SI PRECISA:

1^ SIMULAZIONE PRIMA PROVA

DATA 02.02.2026

STUDENTI ASSENTI n. 0/24 Totale della classe

Si riportano di seguito i testi utilizzati o si fa riferimento ai testi riportati nelle prove corrette e depositate in Segreteria Didattica, a disposizione della Commissioni d'Esame.

2^ SIMULAZIONE PRIMA PROVA

DATA 08.04.2026

STUDENTI ASSENTI n. 02/24 Totale della classe

Si riportano di seguito i testi utilizzati o si fa riferimento ai testi riportati nelle prove corrette e depositate in Segreteria Didattica, a disposizione della Commissioni d'Esame.

1^ SIMULAZIONE SECONDA PROVA

DATA 06.03.2026

MATERIE COINVOLTE: Meccanica, Macchine ed Energia

STUDENTI ASSENTI n. 01/24 Totale della classe

Si riportano di seguito i testi utilizzati o si fa riferimento ai testi riportati nelle prove corrette e depositate in Segreteria Didattica a disposizione della Commissioni d'Esame.

2^ SIMULAZIONE SECONDA PROVA

DATA 08.05.2026

MATERIE COINVOLTE: Meccanica, Macchine ed Energia

STUDENTI ASSENTI n. 1/Totale della classe 24

Si riportano di seguito i testi utilizzati o si fa riferimento ai testi riportati nelle prove corrette e depositate in Segreteria Didattica a disposizione della Commissioni d'Esame.



Istituto di Istruzione Superiore **EUGANEO**

Via Borgofuro n. 6 - 35042 - Este (PD)
Tel. 0429.2116 - <https://euganeo.edu.it/>
PDIS026002 - CF 91023830283
pdis026002@istruzione.it - pdis026002@pec.istruzione.it



INDICE DEL DOCUMENTO:

INDICAZIONE	DESCRIZIONE	PAGINA
Documento	DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE QUINTA 5AM	1
Allegato A	PROGRAMMA ANALITICO DI OGNI SINGOLO DOCENTE declinato in CONOSCENZE-COMPETENZE-ABILITÀ	19
Allegato B	PERCORSI PLURIDISCIPLINARI NUOVI PROFESSIONALI – QUADRO ORARIO- CODICI SIDI e ATECO - PECUP - PERCORSI PLURIDISCIPLINARI	72
Allegati C-D-E-F	GRIGLIA/E DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE (I e II) RUBRICA DI VALUTAZIONE DELLA DISCIPLINA EDUCAZIONE CIVICA GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO ORALE	73
Allegato G	CALCOLATRICI AMMESSE ai sensi della Nota MIM n. 78833/2026 <i>Barrare se previsto/non previsto l'uso per la classe</i>	83
Allegato H	Simulazioni di I e II prova – <i>originali consegnati in Segreteria Didattica</i>	89

I COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE QUINTA AM
COORDINATORE DI CLASSE: Prof.



Istituto di Istruzione Superiore **EUGANEO**

Via Borgofuro n. 6 - 35042 - Este (PD)
Tel. 0429.2116 - <https://euganeo.edu.it/>
PDIS026002 - CF 91023830283
pdis026002@istruzione.it - pdis026002@pec.istruzione.it



	DOCENTE - COGNOME NOME	DISCIPLINA	FIRMA
1		Lingua e Letteratura Italiana e Storia	
2		I.R.C.	
3		Scienze Motorie e Sportive	
4		Lingua Inglese	
5		Sistemi ed Automazione laboratorio	
6		Sostegno	
7		Sostegno	
8		Meccanica, Macchine ed Energia	
9		T.M.P.P.	
10		T.M.P.P. e D.P.O.I. laboratorio	
11		Matematica	
12		D.P.O.I.	
13		Sistemi ed Automazione	

IL DIRIGENTE SCOLASTICO